

# PARCO DELLA MEMORIA

San Giuliano di Puglia  
CONCORSO DI PROGETTAZIONE



# PARCO DELLA MEMORIA

San Giuliano di Puglia  
CONCORSO DI PROGETTAZIONE

a cura di Luigi Centola



Comune di San Giuliano di Puglia



Comitato Vittime della Scuola "Francesco Jovine"



Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.



Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Campobasso

PRESENTAZIONE

- 11 **Luigi Barbieri**  
Sindaco di San Giuliano di Puglia
- 13 **Raffaele Sirica**  
Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.
- 15 **Luigi Centola**  
Programmatore del concorso

23 BANDO

GIURIA

- 35 **Nicola Moffa**  
Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Campobasso
- 37 **Eustachio Vincenzo Olivieri**  
Delegato del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.
- 39 **Mosè Ricci**  
Docente della Facoltà di Architettura di Genova

- 47 **PRIMO PREMIO**  
Sud'Arch - MN Arquitectos

- 59 **SECONDO PREMIO**  
Daniela Moderini

- 67 **TERZO PREMIO**  
Alessandro Rossini

- 73 **MENZIONI D'ONORE**

- 85 **PROGETTI SEGNALATI**

- 95 **PROGETTI SELEZIONATI**

- 107 **PROGETTI PARTECIPANTI**

- 127 **IN MEMORIA**

Credits













## Luigi Barbieri

Sindaco di San Giuliano di Puglia

Dopo il tragico crollo della scuola elementare "Francesco Jovine", in cui persero la vita 27 bambini e la loro insegnante, l'Amministrazione comunale di San Giuliano di Puglia ha deciso di bandire un Concorso di Progettazione per la realizzazione del "Parco della Memoria" dedicato alle vittime del sisma del 31 ottobre 2002.

Quel luogo, che include i resti della scuola, susciterà in eterno nei cittadini di San Giuliano di Puglia, sentimenti di dolore, tristezza, angoscia, sconforto e molto difficile sarebbe stato, per chi è stato coinvolto direttamente nella tragedia, fornire le giuste indicazioni sul tipo di progetto da realizzare in quell'area.

Questa è stata la motivazione principale che ha determinato l'Amministrazione comunale e l'Associazione delle Vittime nella scelta di affidarsi ad un concorso, patrocinato dal Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. La volontà di tutti era quella di creare all'interno dell'area più spazi destinati al raccoglimento individuale ed alla preghiera che, nella "Giornata della Memoria", istituita dal Consiglio Comunale di San Giuliano di Puglia, dovranno accogliere le celebrazioni della comunità il 31 ottobre di ogni anno.

Il progetto risultato vincitore ha sicuramente risposto appieno alle linee guida del bando: sobrietà, sensibilità, memoria, speranza, futuro.

Il Parco, infatti, sarà luogo della Memoria – saranno conservati intatti i resti della scuola crollata – e di spiritualità, anche al fine di comprendere meglio quanto siano fondamentali i beni della sicurezza e del benessere della nostra gente e dei nostri figli ma, allo stesso tempo, simbolo di Speranza per un futuro migliore.

L'obiettivo e l'auspicio sono che il "Parco della Memoria" contribuisca a migliorare la qualità della vita e delle relazioni sociali dei cittadini di San Giuliano di Puglia, trattandosi del luogo principale di incontro, socializzazione, raccoglimento e preghiera.

L'Amministrazione comunale di San Giuliano di Puglia e il Comitato delle Vittime ringraziano di cuore tutti i professionisti che hanno partecipato al concorso di progettazione, per l'attenzione e l'interesse dimostrati verso questa Comunità – sospinti dal ricordo del triste evento del 31.10.2002 – ma, soprattutto, per aver aperto un percorso nuovo e illuminato all'anima collettiva della Comunità locale.





## Raffaele Sirica

Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.

È con intima e convinta partecipazione che rivolgo il mio pieno apprezzamento per la determinazione e l'impegno mostrati dal Sindaco di San Giuliano, Luigi Barbieri, nell'affrontare le conseguenze del tragico evento che il 31 ottobre 2002 ha commosso tutto il Paese.

Sono stato testimone del drammatico momento vissuto dalla Comunità recandomi sul luogo del crollo della scuola elementare Francesco Jovine dove persero la vita 27 bambini e la loro insegnante.

Da subito ho nutrito la speranza che una proposta concreta verso tutta la Comunità potesse essere resa dagli architetti: oggi quella stessa speranza è un progetto che a breve si sta per realizzare.

Risale a circa un anno fa l'incontro presso la sede del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. con il Sindaco accompagnato dalla rappresentanza del Comitato delle Vittime del terremoto molisano e da una delegazione dell'Ordine degli architetti di Campobasso. Con reazione coraggiosa al triste episodio ci giunse la proposta di lanciare un Concorso per la realizzazione di un "Parco della Memoria" lì dove era avvenuta la tragedia. Capimmo da subito che la Comunità stava reagendo agli eventi con uno sguardo di speranza per il futuro e ci sembrò doveroso fornire, nell'ambito delle nostre specificità, un contributo concreto che si è risolto in un apporto tecnico alla programmazione dell'opera, alla definizione del bando, all'organizzazione e promozione del concorso e alla sua diffusione su scala internazionale.

Senza retorica ci siamo messi al lavoro patrocinando e promuovendo un Concorso di progettazione di livello europeo la cui risposta in termini di partecipazione è stata davvero straordinaria: su 265 gruppi di professionisti iscritti 201 hanno consegnato il progetto.

Un risultato che si inquadra nell'ambito delle politiche per l'architettura promosse sistematicamente dagli Ordini italiani che, con determinazione, sostengono il concorso come la migliore procedura atta a sviluppare la qualità della progettazione e dell'esecuzione delle opere pubbliche anche nel nostro paese

così come nel resto d'Europa.

Nell'ultimo Congresso Nazionale di Bari il CNAPPC si è impegnato a monitorare e a promuovere l'attività concorsuale italiana e una prima verifica la avremo nel 2008, anno in cui l'Italia ospiterà a Torino il Congresso Mondiale degli Architetti. In questi ultimi anni la proliferazione del numero dei bandi è testimonianza del successo della politica di promozione dei concorsi che abbiamo avviato con vigore, siamo però consapevoli che la strada da percorrere è ancora lunga perchè purtroppo non sempre i progetti vincitori vengono realizzati. Il nostro lavoro sta proseguendo nella direzione di sviluppare ulteriormente la procedura dei concorsi e l'innalzamento della percentuale delle opere realizzate.

La legge per la qualità architettonica e tutte le leggi regionali contengono misure atte ad incentivare le pratiche concorsuali e più in generale la competizione virtuosa; prosegue il monitoraggio di Concorsi, Premi e Normative attraverso un Osservatorio online residente sul portale archiworld.it che aggiorna in tempo reale e gratuitamente circa i bandi, i risultati e lo sviluppo delle opere; allo studio un manuale che conterrà indicazioni concrete sulle buone pratiche di programmazione, organizzazione e gestione dei concorsi che sarà presentato nel corso del prossimo Congresso Nazionale che si terrà nell'autunno 2007 a Palermo e in seguito distribuito gratuitamente a tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane.

Ringraziamo tutta la Comunità molisana per aver dato agli architetti la possibilità di mostrare ancora una volta, attraverso questo strumento, la loro vicinanza. Un augurio di buon lavoro al gruppo misto italo ispanico capitanato dall'architetto Santo Marra di Reggio Calabria SUD'ARCH con MN arquitectos vincitori del concorso.

Un invito per tutti a far sì che l'architettura diventi un diritto di tutti i cittadini e un appuntamento per l'inaugurazione del Parco della Memoria per il 31 ottobre 2008.



## Luigi Centola

Programmatore del concorso

Un anno fa abbiamo incontrato per la prima volta nella sede del CNAPPC il giovane Sindaco Luigi Barbieri ed una rappresentanza del Comitato delle Vittime del terremoto molisano. Erano venuti a Roma determinati a presentare una legge di iniziativa popolare sulla sicurezza nelle scuole e a bandire un concorso per la realizzazione del Parco della Memoria sul sito della scuola elementare dove avevano perso la vita i loro giovanissimi figli.

Nonostante la tragedia e la tristezza, il loro sguardo, le loro azioni ed i loro pensieri erano rivolti al futuro, all'urgenza improrogabile di innescare un controllo capillare preventivo di tutti gli edifici scolastici ed alla volontà di costruire un messaggio di ricordo per i propri cari che allo stesso tempo potesse generare gioia e soprattutto speranza in tutta la collettività. Per fare questo chiedevano suggerimenti e supporto alla generosa comunità degli architetti.

Dopo una serie di sopralluoghi ed incontri con il Comitato delle Vittime, d'intesa con il Presidente dell'Ordine degli architetti di Campobasso Nicola Moffa e con l'Amministrazione, abbiamo elaborato la bozza del bando e la previsione dei costi che si sarebbero sostenuti per realizzare l'opera, successivamente abbiamo sottoposto ai cittadini di San Giuliano in seduta pubblica questi documenti per le opportune verifiche ed integrazioni. La responsabilità era grande in quanto si doveva trasferire ai potenziali partecipanti con parole semplici e senza retorica l'evento ed il dolore più innaturale di questo mondo. Sobrietà è forse la parola che sintetizza meglio le richieste che i cittadini volevano trasferire a noi e quindi ai progettisti per rispondere a questo concorso speciale.

Oggi ci sentiamo sollevati perché tutto sembra essersi svolto positivamente: straordinaria la partecipazione di progettisti da tutto il mondo, la cui presenza immateriale è stata più che tangibile nel

palazzetto dello sport invaso da oltre 400 pannelli preparati per la giuria, immagine impressa nella mia mente come il ricordo più toccante.

Tra tutte ha prevalso l'idea che ha rispettato ed interpretato poeticamente i criteri fondamentali voluti dai cittadini nel bando, riscontrando immediatamente l'interesse e l'approvazione della collettività e dell'Amministrazione che è determinata a realizzare l'opera a tempi di record.

Fa piacere notare che tutta la ricostruzione nel piccolo borgo di San Giuliano, ha avuto un iter particolarmente veloce grazie al generoso sostegno del governo che ha erogato finanziamenti per oltre 100 milioni di Euro ed alla capacità degli amministratori.

Il Parco della Memoria diventerà presto l'opera e lo spazio pubblico più significativo di San Giuliano, luogo di incontro e di unione tra i cittadini, degno coronamento di una ricostruzione che sarà ultimata alla fine del 2008 quando anche gli ultimi abitanti abbandoneranno l'insediamento temporaneo e, rientrando nelle loro case, troveranno ad attenderli il movimento, il suono e la luce di un'opera d'arte totale, lucida e poetica integrazione di land art, architettura del paesaggio e design.

In conclusione un sentito ringraziamento al Sindaco Luigi Barbieri, al CNAPPC e al suo Presidente Raffaele Sirica che mi hanno investito dell'onore di accompagnare - in qualità di Programmatore del concorso - la comunità di San Giuliano in questa forte esperienza umana e professionale.

Ringrazio infine tutti coloro che hanno lavorato e lavoreranno affinché un "ordinario" iter concorsuale si possa tradurre in quella "speciale" costruzione di ingegno che forse solo gli architetti e gli artisti sono capaci di donare alla collettività.

Un augurio a tutti i cittadini affinché il Parco della Memoria segni l'inizio della nuova storia di San Giuliano.













# BANDO

## Concorso di Progettazione per la realizzazione del Parco della Memoria

### 1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di San Giuliano di Puglia (CB), con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti PPC di Campobasso e del Consiglio Nazionale Architetti PPC, bandisce un concorso di progettazione di livello europeo finalizzato alla realizzazione del "Parco della Memoria" dedicato alle vittime del tragico terremoto che ha colpito il Molise il 31 ottobre 2002 (un'insegnante e 27 bambini persero la vita a causa del crollo della scuola elementare Francesco Jovine mentre due donne morirono nella loro abitazione). Il sito oggetto del concorso si trova al centro del paese oggi in via di ricostruzione, misura circa 5.000mq ed include alcuni resti della scuola che saranno integrati nel progetto. Il disegno del Parco dovrà riuscire ad esprimere con grande sobrietà e semplicità qualcosa di spirituale ed inatteso che aiuti a comprendere la vulnerabilità e la sofferenza ma che allo stesso tempo sia in grado di trasmettere un messaggio universale di speranza. L'obiettivo è di contribuire a migliorare la qualità della vita e le relazioni sociali dei cittadini di San Giuliano realizzando allo stesso tempo il luogo principale di aggregazione della comunità e gli spazi dedicati al raccoglimento e alla preghiera. Un'opera d'arte, anch'essa caratterizzata da estrema sobrietà e semplicità commemorerà le vittime del sisma. La realizzazione del Parco della Memoria è prevista dal Programma Generale delle opere infrastrutturali del Piano di Ricostruzione del Comune di San Giuliano di Puglia ed è finanziata nell'ambito dei fondi relativi all'annualità 2007. L'importo complessivo dei lavori non dovrà essere superiore a 1 Milione di Euro.

### 2. PROCEDURE CONCORSUALI

#### 2.1 ENTE BANDITORE

Comune di San Giuliano di Puglia, corso V. Emanuele III n°183, 86040 San Giuliano di Puglia (CB) Italia, Tel. +39 0874 737517-8, Fax +39 0874 737605.

#### 2.2 SEGRETERIA DEL CONCORSO

Ufficio Temporaneo per la Ricostruzione, insediamento abitativo temporaneo di San Giuliano di Puglia (CB) Italia, Ufficio Tecnico Tel. +39 0874 737665. Responsabile del procedimento ing. Domenico Di Iorio, collaboratore arch. Giangaetano Gargano. [www.parcodellamemoria.it](http://www.parcodellamemoria.it) [sangiuliano@parcodellamemoria.it](mailto:sangiuliano@parcodellamemoria.it)

#### 2.3 TIPO DI CONCORSO

Concorso di progettazione architettonica in unica fase. La partecipazione è aperta agli architetti ed ingegneri civili e ambientali dell'Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione ai concorsi di progettazione architettonica alla data d'iscrizione al concorso. Essi possono partecipare

singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o ingegnere civile e ambientale che funge da capogruppo e legale rappresentante. In caso di partecipazione in gruppo, a qualsiasi titolo composto, nel gruppo di progettazione dovrà essere incluso almeno un giovane progettista con anzianità di iscrizione all'albo degli architetti o degli ingegneri non superiore a 5 anni. La lingua ufficiale del concorso è quella italiana.

#### 2.4 ISCRIZIONE

Le iscrizioni al concorso dovranno essere effettuate entro e non oltre il 30 novembre 2006 compilando l'apposito modulo presente sul sito internet del concorso ed inviandolo, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o corriere autorizzato, all'indirizzo della segreteria del concorso. Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata la ricevuta del pagamento di 100 Euro come rimborso spese per la documentazione fotografica e la cartografia.

#### 2.5 CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- A I componenti della giuria, i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- B Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- C I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuo e/o notorio con i componenti della giuria;
- D Coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- E Coloro che abbiano partecipato, a qualsiasi titolo, all'organizzazione del concorso, alla stesura del bando ed alla definizione dei documenti ad esso allegati.

### 3. SVOLGIMENTO DELLA FASE CONCORSUALE

#### 3.1 DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'ENTE BANDITORE

Dalla data di pubblicazione del bando, la documentazione integrale del concorso sarà consultabile e scaricabile online gratuitamente. Agli iscritti che ne faranno richiesta l'Ente banditore provvederà all'invio di un Cd-Rom contenente gli stessi materiali.

#### 3.2 DOMANDE DI CHIARIMENTO SUL BANDO E SULLA DOCUMENTAZIONE

Eventuali richieste di informazioni di carattere tecnico dovranno pervenire tramite email alla segreteria del concorso non oltre il 15 novembre 2006. Entro i successivi 5 giorni l'Ente banditore pubblicherà sul sito internet una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

#### 3.3 MATERIALI RICHIESTI E LORO CONSEGNA

I materiali dovranno essere consegnati entro le ore 17.00 del 20 dicembre 2006 presso l'ufficio del Protocollo del Comune di San Giuliano, corso V. Emanuele III n°183, 86040 San Giuliano di Puglia (CB). Qualora la consegna venga affidata ad un vettore, la spedizione dovrà comunque pervenire all'ufficio del Protocollo entro le 17.00 del 20 dicembre 2006. Dal momento che la partecipazione al concorso avverrà in forma anonima, un codice di due lettere e quattro numeri (cifre arabe), scelto dal concorrente, sarà riportato all'esterno del pacco opaco e sigillato che conterrà sia il plico con gli elaborati di progetto che la busta con la documentazione amministrativa. Il pacco deve contenere all'esterno solo il codice scelto dal



concorrente e la seguente intestazione: Concorso di progettazione per la realizzazione del “Parco della Memoria”, Comune di San Giuliano di Puglia. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l’anonimato del concorrente.

### 3.4 ELABORATI DI PROGETTO

Il codice di due lettere e quattro numeri, scelto dal concorrente, verrà applicato all’esterno del plico opaco e sigillato, denominato “Elaborati di Progetto” al cui interno saranno contenuti:

- 2 Tavole di progetto di formato A1 verticale, montate su supporto rigido leggero dello spessore massimo di 5 mm, che conterranno almeno i seguenti elaborati significativi per l’esposizione e la comprensione organica del progetto:  
Tavola 1 - Pianta completa del parco in scala 1:200 e 2 sezioni significative in scala 1:200;  
Tavola 2 - Almeno 2 viste tridimensionali, diagrammi e dettagli significativi che individuino chiaramente l’intervento nell’area con i resti della scuola, gli spazi per il raccoglimento e la preghiera, e l’opera d’arte commemorativa. Ogni tavola sarà contrassegnata, in alto a destra, dal medesimo codice di due lettere e quattro numeri, di un centimetro di altezza.
- 1 Album rilegato di formato A3 che conterrà al massimo 6 fogli e 1 copertina; la copertina potrà essere utilizzata ai fini della rappresentazione. I primi 2 fogli saranno dedicati alla riduzione delle 2 tavole A1, i successivi 3 fogli saranno dedicati alla descrizione tecnica del progetto, l’ultimo foglio al computo metrico preliminare che dovrà esplicitamente indicare il costo di realizzazione complessivo del parco nonché gli importi presunti di gestione e manutenzione annua. L’album sarà contrassegnato, in ogni foglio e nella copertina, in alto a destra, dal codice di due lettere e quattro numeri scelto dal concorrente.

### 3.5 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il medesimo codice di due lettere e quattro numeri verrà applicato all’esterno di una busta A4, opaca e sigillata, denominata “Documentazione Amministrativa” al cui interno saranno contenuti i seguenti documenti:

- Generalità del progettista capogruppo e del gruppo di progettazione;
- Dichiarazione di ciascun concorrente di iscrizione all’albo o al registro professionale del paese di appartenenza;
- Dichiarazione di ciascun concorrente di rispetto delle condizioni di cui all’art. 2.5 e, nel caso di rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, lettera di autorizzazione;
- Designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori;
- Autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e citare il nome dei progettisti, anche non vincitori.
- Cd-Rom con i testi della descrizione tecnica e del computo metrico preliminare (in formato word) e le due immagini delle tavole di progetto (in formato jpg, risoluzione 300 dpi).

### 3.6 GIURIA

La giuria è composta da 5 membri effettivi e da 3 membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti indisponibile esso verrà immediatamente e definitivamente sostituito da un membro supplente. Nella prima riunione la giuria provvederà ad eleggere il suo Presidente.

Sono membri della giuria:

- 1 Luigi Barbieri - Sindaco di San Giuliano di Puglia
- 2 João Ferreira Nunes / PROAP - Architetto paesaggista
- 3 Nicola Moffa - Architetto (Presidente Ordine Architetti PPC della Provincia di Campobasso)

- 4 Eustachio Vincenzo Olivieri - Architetto (Indicato dal Consiglio Nazionale Architetti PPC)
- 5 Mosè Ricci / RICCISPAINI - Architetto

Sono membri supplenti:

- 1 Daniela Colafranceschi - Architetto paesaggista
- 2 Nicola Marzot - Architetto e critico di architettura
- 3 Gianluca Peluffo / 5+1AA - Architetto

La giuria concluderà i suoi lavori entro 45 giorni dalla data di consegna degli elaborati da parte dei concorrenti.

### 3.7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I criteri di valutazione e i relativi punteggi, da attribuire a ciascun progetto complessivamente, entro un massimo pari a 100 punti, sono i seguenti:

1 Connessioni con il paese; disegno, fruibilità e durevolezza degli spazi pubblici	max	25 punti
2 Intervento sull’area con i resti del pavimento e del terrapieno della scuola	max	20 punti
3 Definizione di uno o più spazi per il raccoglimento e la preghiera	max	20 punti
4 Integrazione dell’opera d’arte commemorativa delle vittime	max	20 punti
5 Costo di costruzione, importi presunti per la gestione e la manutenzione annua	max	15 punti
Punteggio totale		max 100 punti

La giuria si esprime a maggioranza semplice sulla base dei criteri e dei punteggi sopra indicati.

In caso di parità prevale il voto del Presidente della giuria.

### 3.8 RISULTATI DEL CONCORSO

I nomi del vincitore, dei premiati e dei segnalati, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno inviati al Consiglio Nazionale degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, agli Ordini professionali territorialmente interessati e pubblicati sul sito internet del concorso.

### 3.9 PREMI ED INCARICO

La giuria proclamerà un solo vincitore per il quale è previsto un premio di 25.000 Euro. Per il secondo classificato è previsto un premio di 15.000 Euro, per il terzo classificato è previsto un premio di 10.000 Euro. Saranno inoltre attribuite un massimo di 5 menzioni d’onore. Alla giuria non è consentito conferire premi ex-aequo. L’Ente banditore è tenuto a rispettare le indicazioni della giuria. Il Comune di San Giuliano di Puglia assegnerà al primo classificato l’incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori. Il primo premio di 25.000 Euro si intende come anticipo per tale incarico.

### 3.10 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

I progetti vincitori e premiati verranno esposti al pubblico a San Giuliano di Puglia e a Campobasso, saranno pubblicati sul sito web del concorso e saranno oggetto di una pubblicazione cartacea.

## 4. CARATTERISTICHE DEL SITO E RICHIESTE DEI CITTADINI

### 4.1 SAN GIULIANO DI PUGLIA

San Giuliano di Puglia (latitudine 41°41’16”80 N - longitudine 14°57’47”52 E) è un piccolo paese di circa 1200 abitanti che dista 41km dal capoluogo di provincia Campobasso. E’ stato fondato intorno all’anno 1000 in posizione panoramica, sul crinale di una collina. Si trova nelle zone interne del Molise ad un’altitudine di 450-500m s.l.m. ed ha una superficie di 42kmq. Gode un clima generalmente mite ma che

talvolta nei periodi invernali può divenire rigido con possibilità di nevicate e gelate. La media annuale delle temperature minime è di circa 10°C con picchi di -2°C in inverno, la media annuale delle temperature massime è di circa 19°C con picchi di 32°C in estate. Le precipitazioni medie annuali variano abitualmente tra i 600 e i 900mm. In seguito al sisma del 2002 la maggior parte degli edifici del paese sono stati seriamente danneggiati e la comunità si è dovuta spostare nell'insediamento temporaneo, a poche centinaia di metri di distanza. La volontà, subito espressa con determinazione dai sangiulianesi, è stata quella di recuperare prima possibile lo storico centro abitato, quindi attraverso un piano di ricostruzione del valore di oltre 100 milioni di Euro ed una serie di necessari abbattimenti, si sta ripensando la struttura del paese per far rientrare gli abitanti nell'insediamento originario. A distanza di quattro anni dal sisma i primi edifici sono già a disposizione dei cittadini, mentre il programma complessivo di ricostruzione sarà ultimato nel 2008. Oggi il paese appare come un grande cantiere con decine di opere di restauro e ricostruzione in atto che riporteranno la vita a San Giuliano.

#### 4.2 PARCO DELLA MEMORIA E GIORNO DELLA MEMORIA

L'isolato da progettare, di forma trapezoidale, è caratterizzato da una serie di dislivelli che vanno da circa 460m s.l.m. a 475m s.l.m., è delimitato a Nord dalla ex S.P. 40 Adriatica, ad Est da via Giovanni XXIII, a Sud da via Cardarelli e ad Ovest da corso Vittorio Emanuele III.

L'area di circa 5.000mq si è resa disponibile in seguito all'abbattimento di alcuni fabbricati seriamente danneggiati dal sisma. Il sito rappresenta un'opportunità unica per offrire al centro del nuovo paese un luogo di incontro, socializzazione, raccoglimento e preghiera. Particolare attenzione dovrà essere posta agli accessi dalle strade limitrofe, via Giovanni XXIII e corso Vittorio Emanuele III, ed alla libera fruizione dello spazio pubblico, per questo motivo non sono previste recinzioni o barriere che delimitino l'area del parco. Tre elementi risulteranno fondamentali per preservare la memoria del tragico evento: la conservazione del terrapieno con i relativi muri di contenimento ed i resti del pavimento della scuola Francesco Jovine, la creazione di uno o più spazi dedicati al raccoglimento e alla preghiera, l'integrazione nel progetto di un'opera d'arte commemorativa delle vittime. Il giorno della memoria, dedicato alle vittime di San Giuliano, è stato istituito dall'Assemblea Regionale del Molise su proposta del Sindaco Luigi Barbieri per non dimenticare il 31 ottobre 2002. Queste le parole del Primo cittadino per spiegarne le motivazioni: "Il culto della memoria, che sarà ravvivato da un monumento da erigere sul luogo del crollo della scuola, servirà a ricordarci quanto siano fondamentali la sicurezza e il benessere della gente e dei nostri figli che rappresentano il futuro del paese". La celebrazione del giorno della memoria, come momento di ricordo dei propri cari e proiezione nel futuro, potrà fornire ulteriori spunti per la progettazione degli spazi e degli elementi significativi del parco.

#### 4.3 AREA CON I RESTI DELLA SCUOLA JOVINE

All'interno dell'area del Parco della Memoria, per espressa volontà dei cittadini sangiulianesi e dell'associazione delle vittime, dovranno essere lasciati nella posizione originaria i circa 450mq di pavimento della scuola elementare Francesco Jovine che poggiano su un terrapieno delimitato da muri in pietra. Questa è la zona dove sono stati estratti i corpi senza vita dei 27 bambini e della maestra e dovrà quindi essere oggetto di particolare attenzione da parte dei progettisti per far sì che possa essere preservata la sacralità del luogo. Nel giorno della memoria quest'area potrà essere parte delle celebrazioni della comunità e della preghiera collettiva.

#### 4.4 SPAZI DI RACCOGLIMENTO E PREGHIERA

All'interno dell'area del Parco della Memoria, per espressa volontà dei cittadini sangiulianesi e dell'associazione delle vittime, dovranno essere creati uno o più spazi, liberamente posizionati, che

possano essere chiaramente identificati come destinati al raccoglimento individuale ed alla preghiera. Nel giorno della memoria questi spazi potranno essere parte delle celebrazioni della comunità e della preghiera collettiva.

#### 4.5 OPERA D'ARTE COMMEMORATIVA

All'interno dell'area del Parco della Memoria, per espressa volontà dei cittadini sangiulianesi e dell'associazione delle vittime, dovrà essere integrata un'opera d'arte commemorativa, liberamente posizionata, che possa divenire allo stesso tempo un simbolo e un momento di aggregazione tra i parenti delle vittime, la cittadinanza e i visitatori occasionali. L'opera d'arte, caratterizzata da estrema semplicità e sobrietà, potrà essere realizzata con qualsiasi materiale e tecnica. Nel giorno della memoria l'opera potrà essere parte integrante delle celebrazioni della comunità e della preghiera collettiva.

#### 4.6 FINANZIAMENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il costo massimo, onnicomprensivo, per la realizzazione del Parco della Memoria non deve superare la cifra di 1 milione di Euro. Tale somma include i sistemi di sicurezza, di irrigazione e di illuminazione nonché l'acquisto di tutti i materiali, le essenze botaniche, gli elementi e gli arredi necessari alla migliore realizzazione del progetto. Il finanziamento integrale per la realizzazione, come previsto dal Programma Generale delle opere infrastrutturali del Piano di Ricostruzione del Comune di San Giuliano di Puglia, sarà disponibile nel corso del 2007. Entro 2 anni dal conferimento dell'incarico di progettazione al vincitore del concorso si prevede l'inaugurazione del Parco che avverrà in coincidenza con le celebrazioni del giorno della memoria, il 31 ottobre 2008.

#### 4.7 PARTECIPAZIONE PUBBLICA AI CONTENUTI DEL BANDO

Dopo un incontro preliminare a Roma presso il Consiglio Nazionale Architetti PPC con il Sindaco, il Presidente dell'associazione delle vittime e i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Campobasso, si è organizzato un secondo incontro con l'Amministrazione di San Giuliano e alcuni rappresentanti dell'associazione delle vittime presso la casa comunale nel corso del quale sono stati precisati e sviluppati gli obiettivi del presente bando. Su proposta del Sindaco si è deciso di includere in giuria un delegato dell'associazione delle vittime.

### 5. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore conserva la piena proprietà dei documenti forniti dai partecipanti al concorso, secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore, riservandosi la facoltà di esporre e pubblicare i progetti presentati senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

### 6. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Partecipando al concorso i concorrenti accettano tutte le norme del bando. La giuria sarà responsabile dell'eventuale eliminazione di un concorrente.

### 7. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia dei progetti (12 mesi dalla conclusione della giuria).

## 8. CONTROVERSIE

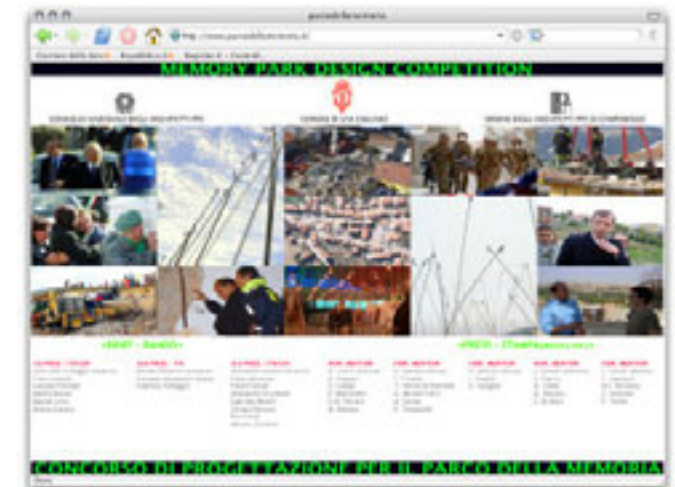
Al di fuori delle norme specifiche del presente bando si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi internazionali di architettura e urbanistica, approvate dalla Conferenza Generale dell'UNESCO del 1978. Se eventuali controversie non saranno risolte in via amichevole si farà riferimento al foro di Campobasso.

## 9. CALENDARIO

Publicazione dei materiali online	20 settembre 2006
Apertura delle iscrizioni	30 settembre 2006
Invio del cd-rom con i materiali	entro il 10 ottobre 2006
Domande da parte dei concorrenti	entro il 15 novembre 2006
Risposte dell'Ente banditore	entro il 20 novembre 2006
Chiusura delle iscrizioni	30 novembre 2006
Consegna dei progetti	entro le ore 17.00 del 20 dicembre 2006
Lavori della giuria	entro il 5 febbraio 2007
Mostra e pubblicazione dei progetti	23 marzo 2007

**IL PARCO DELLA MEMORIA SARÀ INAUGURATO IL 31 OTTOBRE 2008  
IN COINCIDENZA CON IL GIORNO DELLA MEMORIA**

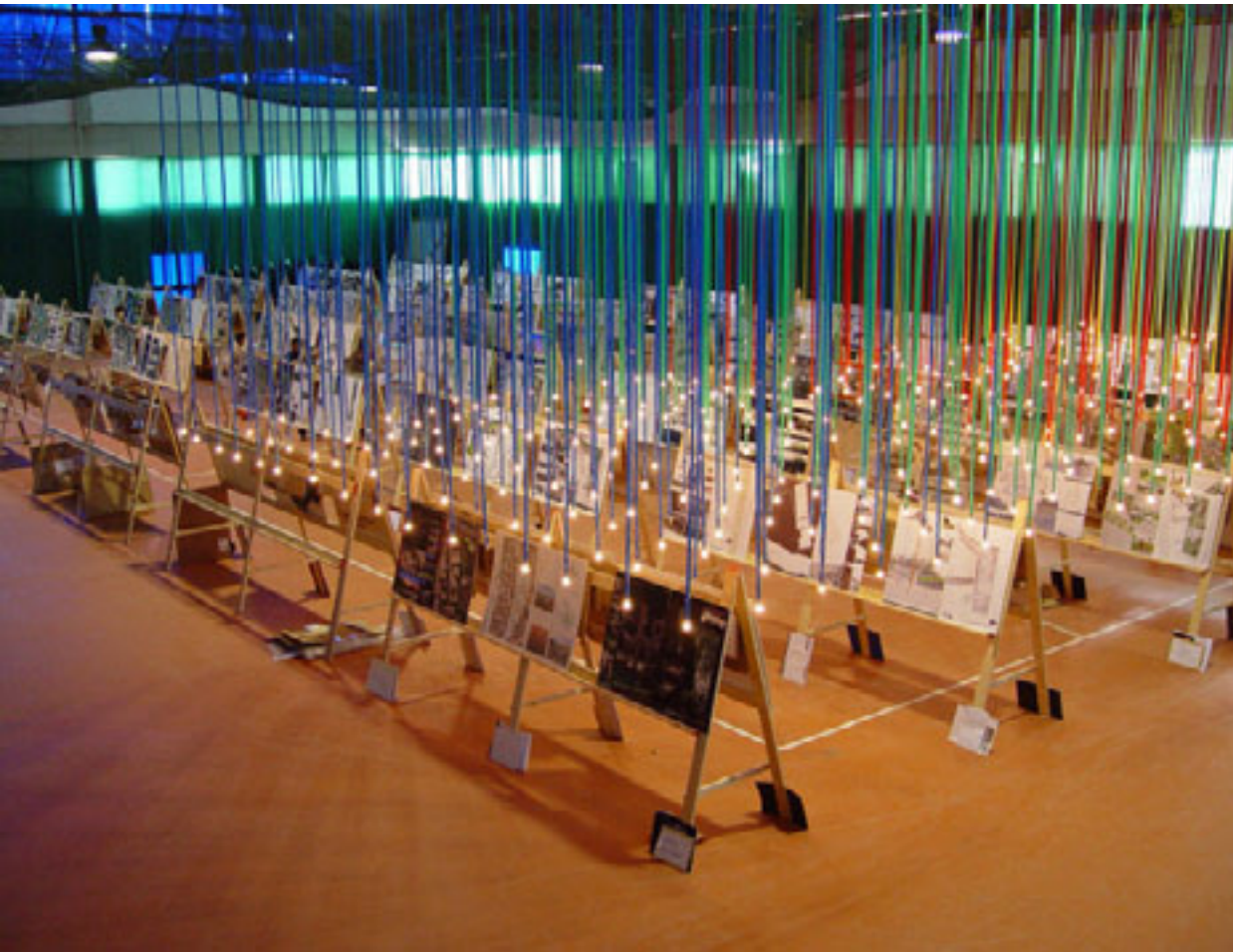
[WWW.PARCODELLAMEMORIA.IT](http://WWW.PARCODELLAMEMORIA.IT)











# Il simbolo di una comunità

Nicola Moffa

Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Campobasso

Il tema del Parco della Memoria per San Giuliano di Puglia è ricco di suggestioni e di grande intensità. Mai verrà dimenticata l'immagine dell'area della scuola immobile dopo il luttuoso evento, la sofferenza tuttora profonda dei familiari delle vittime, la cittadina quasi disabitata.

Le fasi di coordinamento del concorso sono state vissute con particolare commozione. Un nuovo intervento che possa instaurare un efficace rapporto con il preesistente si moltiplica di significati. Le immagini proposte aspirano a ridare un'anima al luogo diventato figura simbolica di tutta una comunità. Le idee progettuali sognano di rappresentare quel sentimento di speranza di coloro che portano pungenti i segni del passato. Ai linguaggi dell'architettura, alle qualità spaziali e sensoriali dell'opera d'arte, viene attribuito un compito evocativo.

La mostra dei progetti e la pubblicazione del catalogo offrono l'opportunità per un confronto sulle idee proposte da tanti architetti e professionisti che hanno condiviso le emozioni derivate dal tragico contesto. L'Ordine degli Architetti della Provincia di Campobasso si avvale di questa occasione per far emergere l'esigenza del dibattito architettonico su interventi urbani di particolare rilevanza. La diffusione della cultura architettonica viene intesa come essenziale per il miglioramento degli spazi di vita dell'uomo. La procedura concorsuale potrà dirsi conclusa solo con la realizzazione del progetto vincitore. Con la stessa determinazione ed il medesimo rispetto verranno seguite le successive fasi di sviluppo fino all'inaugurazione dell'opera. Quando il lavoro di ricostruzione del paese verrà compiuto il Parco della Memoria diventerà il simbolo di un ritorno alle atmosfere, alle forme, alle parole di quiete e di serenità che da sempre caratterizzano i piccoli centri della nostra regione.





# Un luogo per non dimenticare

Eustachio Vincenzo Olivieri

Delegato del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.

A San Giuliano dopo il sisma del 31 ottobre 2002 nulla in quel luogo del trauma potrà essere come prima; la violenza dell'evento che ha causato la dolorosa perdita di giovani vite e distrutto la scuola elementare è stata sconvolgente per un'intera comunità ma ha coinvolto tutti per l'universalità e profondità del dolore e del sacrificio che ha significato.

La necessaria "ricostruzione" ha permesso di dare una risposta al problema posto con la "cancellazione" della scuola con l'idea di farne diventare un luogo di commemorazione: *un parco della memoria*.

Ma quale monumento fisico dovrebbe sorgere alla memoria delle vite perdute e, per coloro che sono in lutto, come si dovrebbe esprimere la ferma intenzione di ricordare. Come sarà possibile conservare la memoria collettiva e la forma del luogo prima e dopo l'evento traumatico.

Agli architetti che si sono confrontati nella competizione concorsuale è stato richiesto, dunque, di avviare una riflessione intorno alla questione della memoria e dello spazio urbano: su come possa diventare *narrazione vivificante* della storia di una collettività.

Affrontare questo compito è come avventurarsi in un'appassionante viaggio alla scoperta di un sentimento del nostro vivere presente, tenuto sul filo del ricordo e dell'oblio, per restituire a quei luoghi nuova identità ed una dimensione spirituale del paesaggio attraverso l'architettura perché venga metabolizzata la memoria collettiva dell'esperienza traumatica.

La voglia di dare risposta a queste domande appare più evidente dallo slancio con cui molti architetti si sono impegnati nel proporre ed offrire uno straordinario numero di ipotesi progettuali: uno spaccato dell'attuale cultura del progettare. Dalle numerose immagini presentate traspare, inoltre, un diffuso ottimismo sul valore e sulle possibilità di realizzazione.

E gli architetti devono essere ottimisti *per natura* poiché nel loro lavoro c'è la speranza e la fiducia nel cambiamento positivo che ogni progetto porta in sé. Gli architetti non hanno altro potere che la forza delle idee, competono sulla qualità dei loro progetti che anticipano la *volontà d'essere* di un'idea.

Perché sia condivisa qualsiasi idea o proposta progettuale è necessario che l'intenzione sia evidente e codificabile per gli abitanti; anche se "dire" una cosa in modo nuovo, o comunque originale, costituisce uno degli indiscussi attributi di un testo poetico.

Crediamo che la *memoria condivisa*, cemento delle comunità, implichi un senso molto più ambizioso di *memoria vivente*, come "ri-vivificazione" nell'immanenza dell'architettura di un paesaggio spirituale e poetico.

Condividiamo, infatti, Italo Calvino quando ci ammonisce che:

*"la Memoria conta veramente – per gli individui, la collettività, le civiltà – solo se tiene insieme l'impronta del passato ed il progetto del futuro, se permette di FARE senza DIMENTICARE quel che si voleva fare, di DIVENTARE senza smettere di ESSERE, di ESSERE senza smettere di DIVENTARE".*



# Pensieri nel paesaggio

Mosè Ricci

Docente della Facoltà di Architettura di Genova

Siamo tutti coinvolti nella tragedia di San Giuliano di Puglia, come uomini che riescono a comprendere l'enormità del dolore e ad intuire la sua profondità, come tecnici che si scontrano con il significato più vero della responsabilità professionale, come cittadini infuriati contro chi governa con la superficialità e con l'ignoranza.

In qualche modo il progetto del Parco della Memoria deve confrontarsi con questa dimensione universale e civile del dramma. Non si tratta del sacrario religioso delle vittime, che già esiste e che rappresenta la figura più intima del dolore. Il parco serve a comunicare questa tragedia al mondo, perché ciò che è successo a San Giuliano non è solo per il terremoto e può accadere ovunque di nuovo. Doveva e poteva essere evitato.

A questi temi il concorso ha offerto una risposta impressionante per numero dei progettisti partecipanti, più di 200, con alcune proposte di notevole qualità.

La commissione si è data criteri di giudizio semplici. Il primo è stato quello di rispettare la volontà del Comitato dei Genitori delle Vittime che chiede che il pavimento dove sono stati trovati i corpi dei bambini resti intatto e che non sia più possibile camminarci sopra. Inoltre si è deciso di privilegiare le soluzioni che tendono a interpretare la complessità del tema senza cedere al monumentalismo, né all'enfasi della creazione di un nuovo spazio pubblico urbano tradizionale. Tutte le città del mondo hanno una piazza con un monumento che ricorda un evento tragico di cui si è quasi persa memoria. San Giuliano non ha bisogno di questo tipo di intervento. Poco lontano dall'area del parco della memoria, davanti al cimitero, c'è il monumento agli angeli della scuola e a pochi metri dal parco c'è una nuova grande piazza nella zona di ricostruzione e ancora tante piazzette accoglienti e appena restaurate nel centro storico.

Abbiamo ritenuto che per il Parco della Memoria si dovesse scegliere un'opera chiaramente identificata che sapesse conservare i significati che questo luogo ha per chi vive a San Giuliano e che riuscisse, allo stesso tempo, a comunicare il senso universale di questo dramma. Un'opera capace di raccontare la sua storia e di continuare ad attrarre visitatori e anche quando il tempo avrà confuso il ricordo degli eventi.

Come accade per il cretto di Gibellina, o per il memoriale dell'Olocausto a Berlino

Il progetto vincitore, di Santo Marra - SUD'ARCH con MN Arquitectos, interpreta questa condizione astratta e di mezzo tra arte, paesaggio e città. Il canneto artificiale rivela le nuove dimensioni del sito, il suo volume, la sua forza espressiva, la sua capacità di reagire. E' uno spazio urbano totale, completamente percorribile attraverso gli steli di carbonio. Il vuoto centrale sul pavimento e i totem fatti insieme ai genitori raccontano i fatti. Le canne luminose che sibilano e si muovono al vento, come un campo di grano, di notte orientano i nostri pensieri nel paesaggio.















# PRIMO PREMIO

Sud'Arch - MN Arquitectos  
Santo Marra

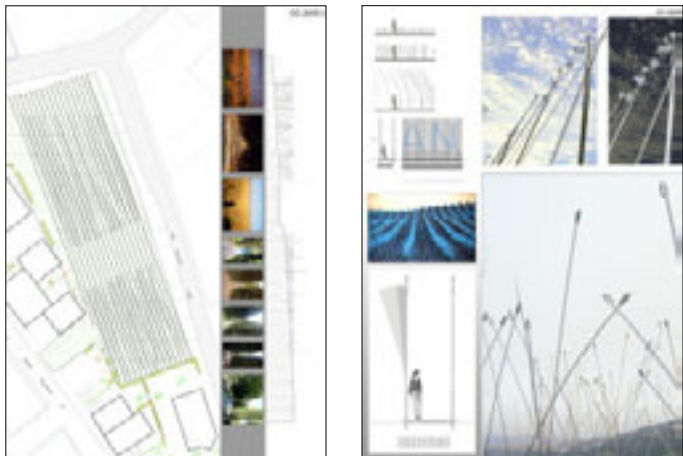
Pietro Latella  
Luciana Polimeni  
Mestre Nieves  
Manuel Leira  
Alessio Gerace

# PRIMO PREMIO

(25.000 Euro + Incarico) (ITA - SPA)

SUD'ARCH - MN ARQUITECTOS sudarch@tin.it

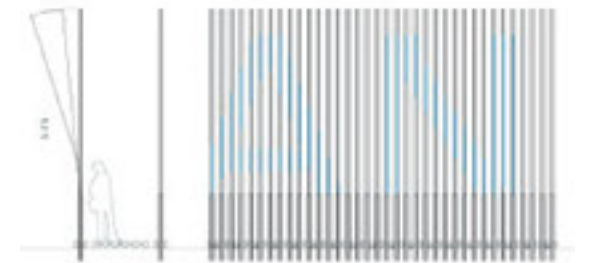
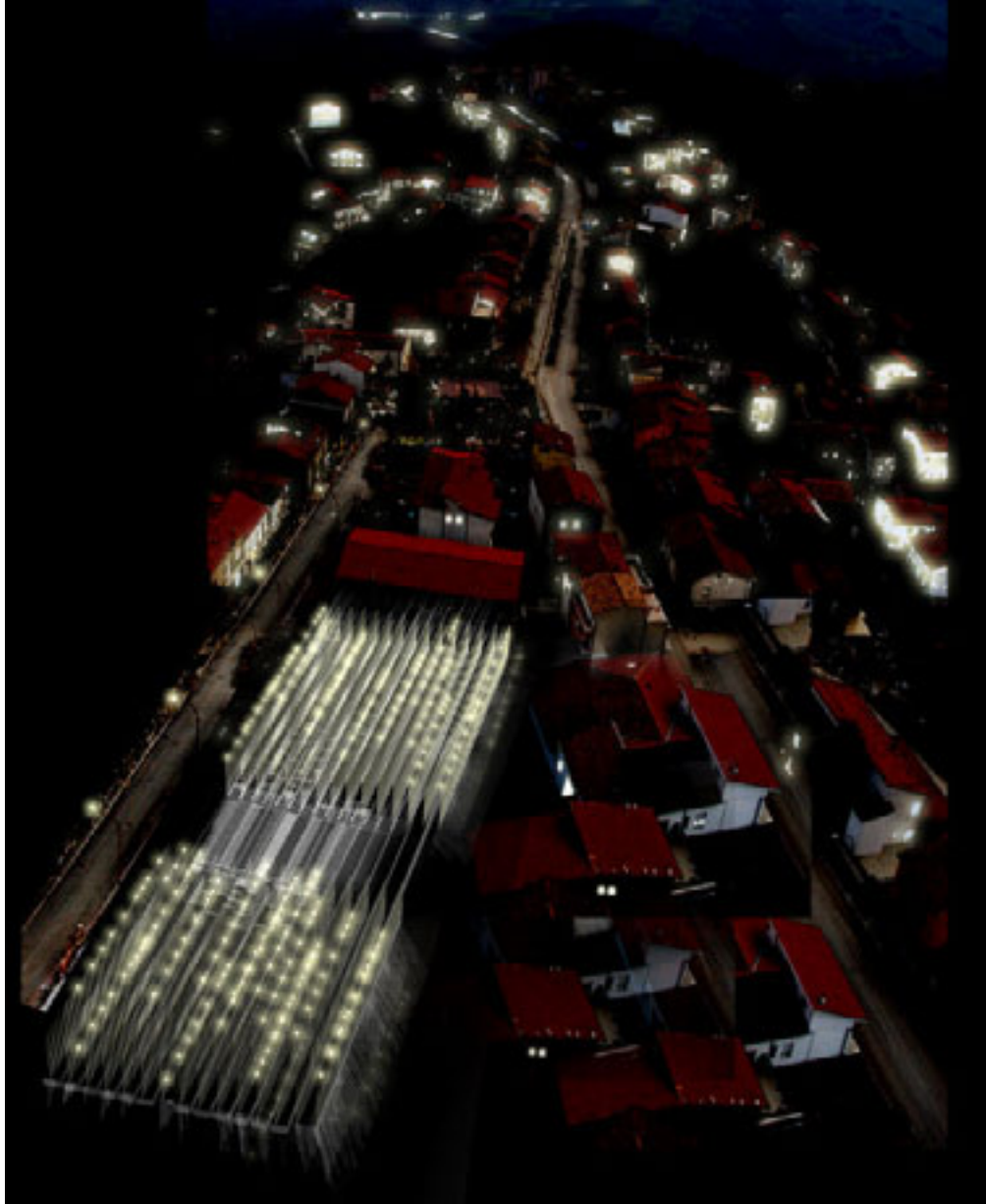
SANTO MARRA, Pietro Latella, Luciana Polimeni, Mestre Nieves, Manuel Leira, Alessio Gerace



Il parco è inteso come opera d'arte totale, spazio mentale sovrapposto al luogo: opera interattiva in quanto immersiva e polisensoriale, a basso impatto poiché fa ricorso a principi di sostenibilità e di risparmio energetico. Land art, paesaggio e lighting design si integrano per creare un habitat dalle potenzialità multiple in cui 15 percorsi di meditazione attraversano parallelamente il parco, ognuno è inserito all'interno di due fitti filari di giunchi artificiali, luminosi nell'estremità verso il cielo. Il percorso, più cupo alla base e guidato dalla luce sommitale, è già spazio di meditazione individuale. L'area centrale del parco, con i resti della scuola, viene cristallizzata e sacralizzata. 500 giunchi lambiscono i percorsi; sono piante di altra sostanza, di altezza variabile, illuminate superiormente con luci a basso consumo e alimentate da fonti pulite a tecnologia LED che consente variazioni cromatiche e di intensità luminosa grazie a proiettori e software di controllo. 30 dischi individuali commemorativi si incontrano lungo i percorsi di meditazione. Il vissuto esperienziale potrà contribuire affinché ogni disco diventi simbolo personale di unione con le vittime prematuramente scomparse.

La presenza di questi elementi permetterà un percorso psicologico obbligatorio perché chi sopravvive ai propri piccoli e ai propri cari ha bisogno di riconoscere e ricostruire nel tempo immemorabile della vita la relazione insostituibile con essi ripercorrendo nella storia dell'essere stato la storia del poter essere il futuro. Nasce così un luogo con più significati in dipendenza da chi vi entra: di commemorazione astratta per il forestiero, di forte valore spirituale e commemorativo per la gente coinvolta.

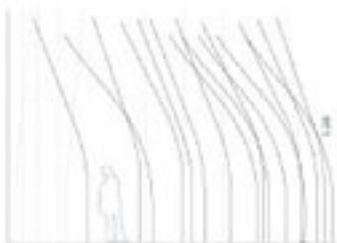




01	03	05	07	09	11	13	15	17	19	21	23	25	27	29
02	04	06	08	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30

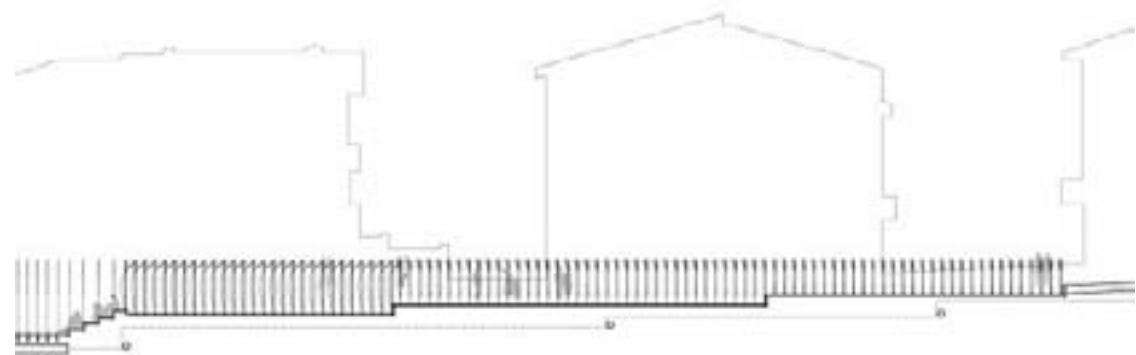
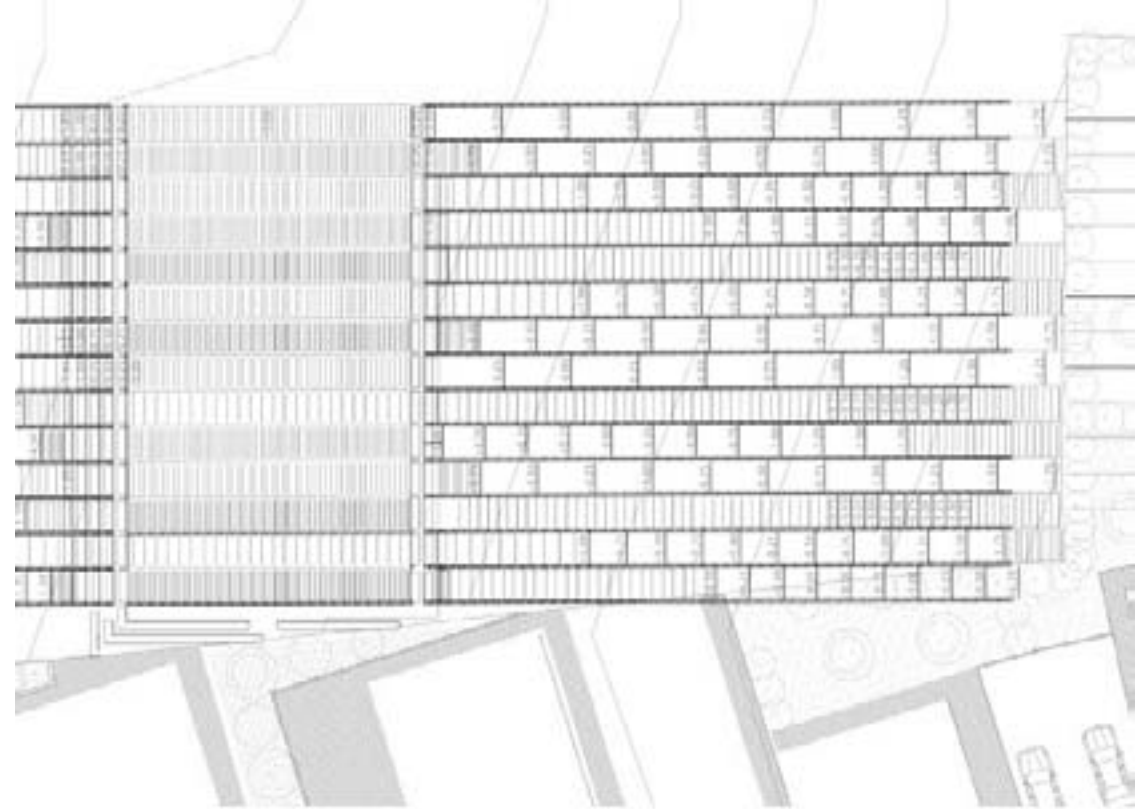
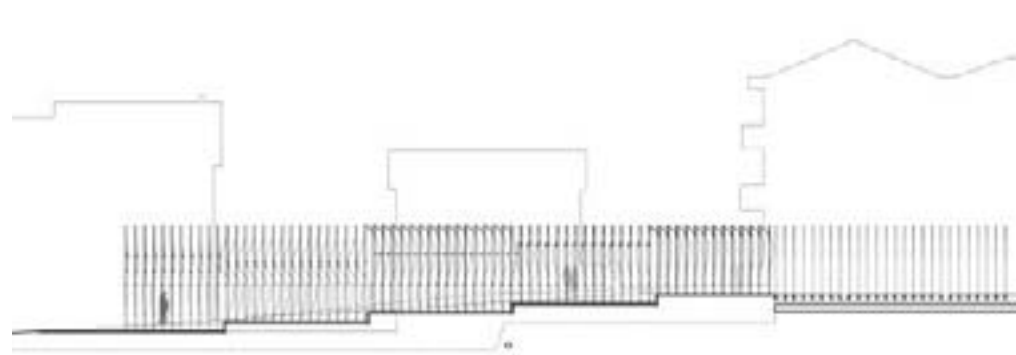
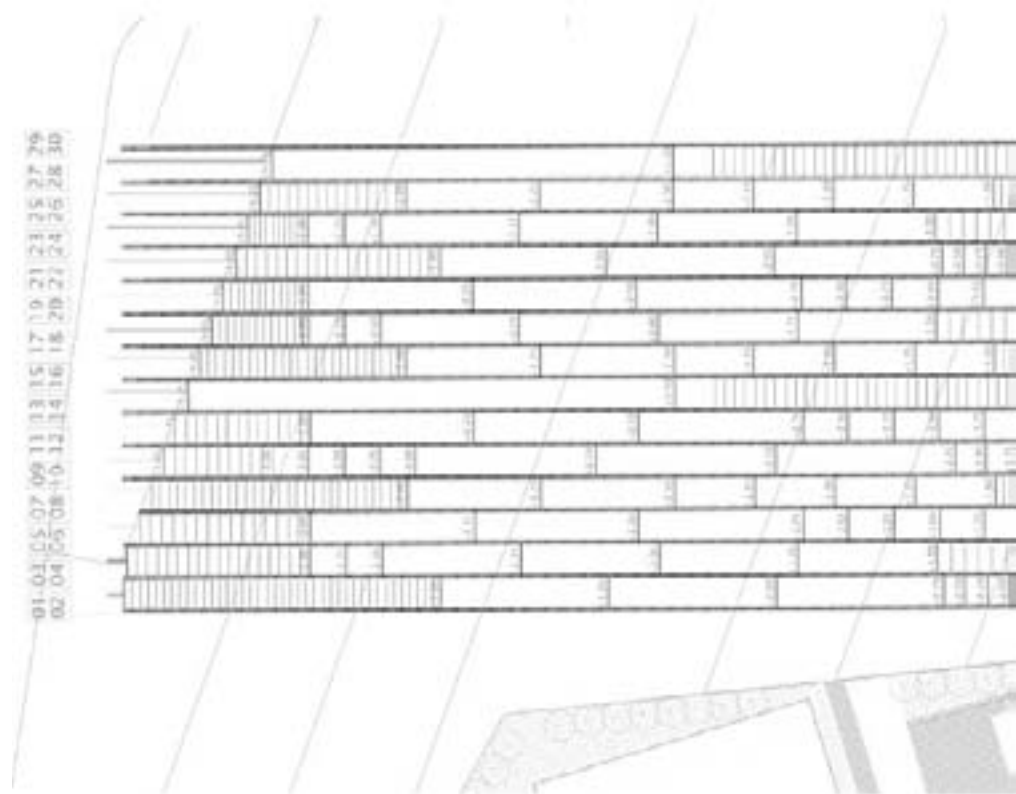
“Gli alberi oscillano al vento. Gli alberi sono flessibili e si piegano, lasciandosi attraversare dal vento. Loro non combattono il vento. Quando il vento cala, riprendono la loro forma iniziale. Questo non è quello che fanno gli uomini. Loro combattono sempre. Edifici, ponti e torri che stanno su contro il vento, con forza, con difficoltà, virilmente. E qualche volta crollano.”  
(Fiber Wave - Makoto Watanabe).





"[...] E chissà che la morte, anziché implosione, sia esplosione e stampo, da qualche parte, tra i vortici dell'universo [...]"  
(Umberto Eco).













# SECONDO PREMIO

Daniela Moderini

Giovanni Alessandro Selano

Gianluca Vultaggio

# SECONDO PREMIO

(15.000 Euro) (ITA)

**DANIELA MODERINI** daniela@moderini.com

Giovanni Alessandro Selano, Gianluca Vultaggio

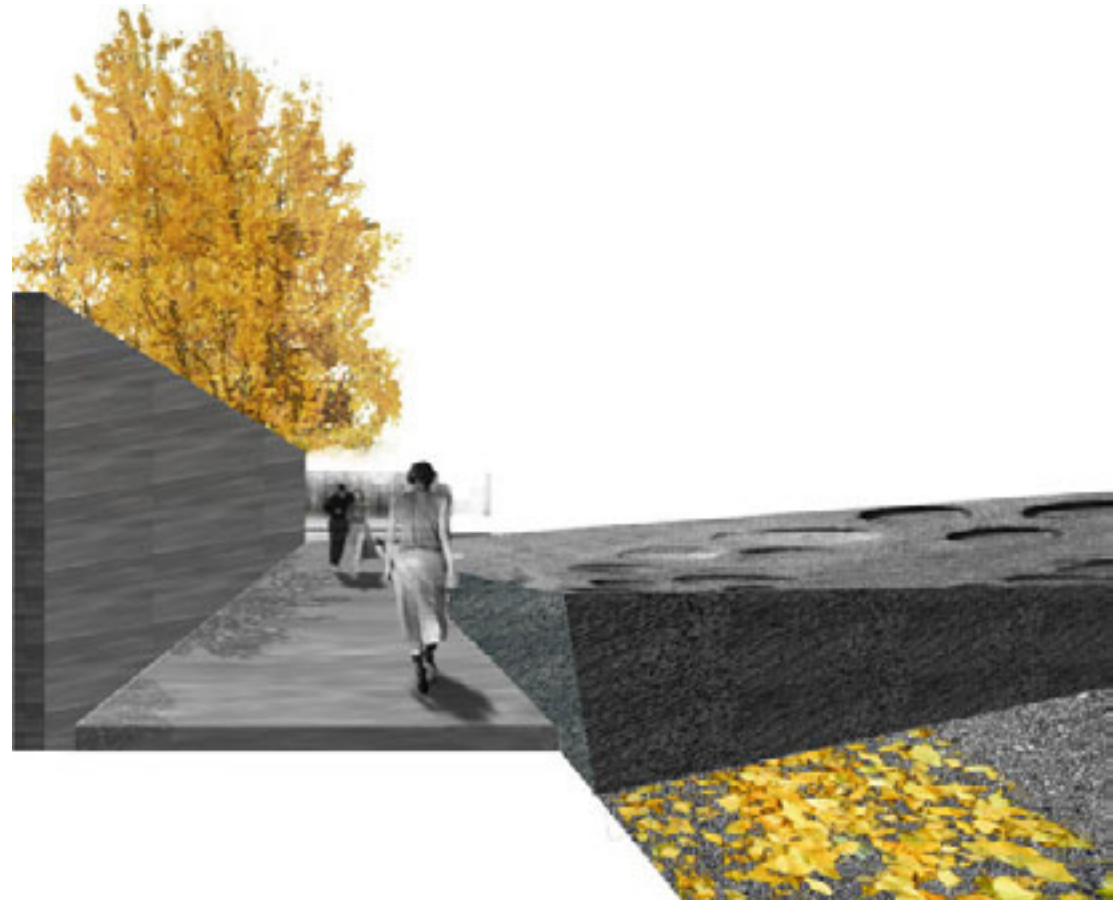
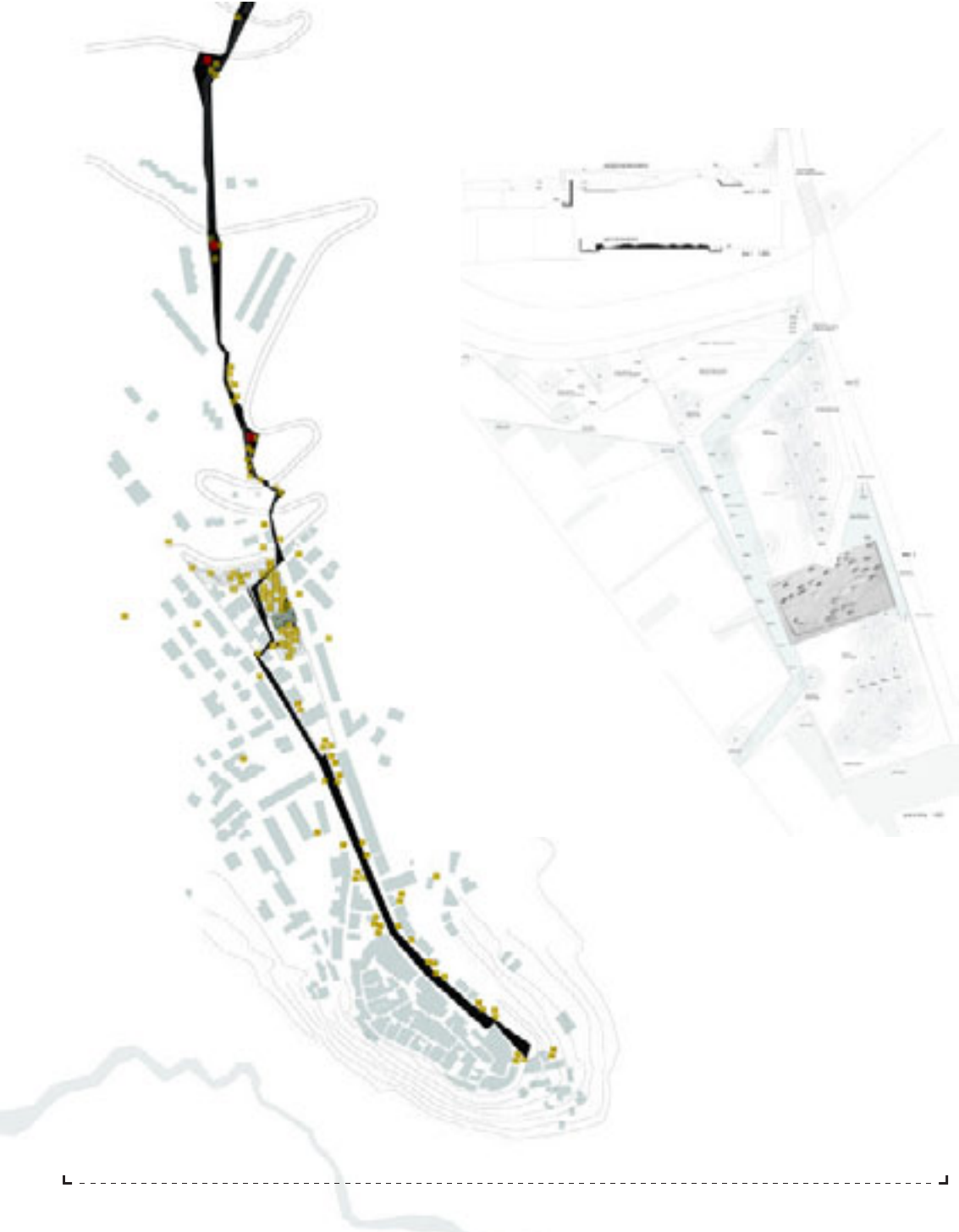


Il parco della memoria è concepito come un dispositivo che custodisce la sfera intima e privata del ricordo e dell'elaborazione del dolore e al tempo stesso genera il rito della memoria collettiva; è un luogo intimo e segreto ma anche uno spazio-epicentro che si propaga e irradia la propria sfera di influenza oltre il suo limite fisico. Attraverso la cura e l'azione che coinvolge gli abitanti di San Giuliano, il parco si espande negli spazi pubblici e nei giardini privati, lascia frammenti sparsi, segna i percorsi antichi che dal paese conducono alle colline, favorendo così, in un processo evolutivo, la nascita di un rinnovato carattere del luogo.

L'aspetto commemorativo non è delegato ad un agire artistico individuale ma ad un processo che genera un'opera collettiva, una "social sculpture", che interessa la scala urbana e quella paesaggistica, radica in profondità e acquisisce forza e identità nel tempo lungo. L'opera ha come fulcro il parco della memoria, pensato come un luminoso bosco di Ginkgo Biloba, albero preistorico dal carattere primitivo e arcaico, che, per le sue caratteristiche di longevità, è simbolo di vita. La commemorazione dell'evento, luttuoso e rigenerativo, coincide con il periodo dell'autunno in cui gli alberi si colorano di un giallo intenso ed estraniante che fa da contrappunto ai colori del paesaggio del luogo: l'esito del processo risulta percepibile dall'intera valle. All'interno del parco il concetto di memoriale è affidato alla combinazione e al valore espressivo e simbolico di tre elementi: il ginkgo, una pietra affiorante, che ingloba e custodisce il pavimento della scuola e l'acqua.











# TERZO PREMIO

Alessandro Rossini

Paolo Mestriner

Paolo Pedrali

Alessandro Occhiuzzi

Gabriele Minelli

Silvana Pereyra

René Cerda

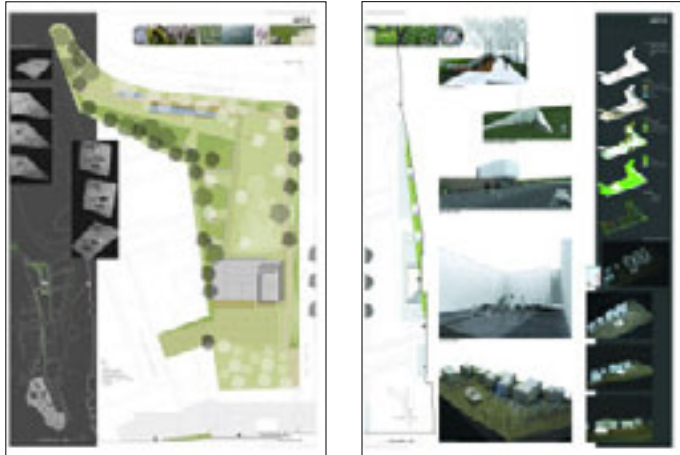
Alberto Zecchini

# TERZO PREMIO

(10.000 Euro) (ITA - CHI)

ALESSANDRO ROSSINI studioazero@studioazero.com

Paolo Mestriner, Paolo Pedrali, Alessandro Occhuzzi, Gabriele Minelli, Silvana Pereyra, René Cerda, Alberto Zecchini



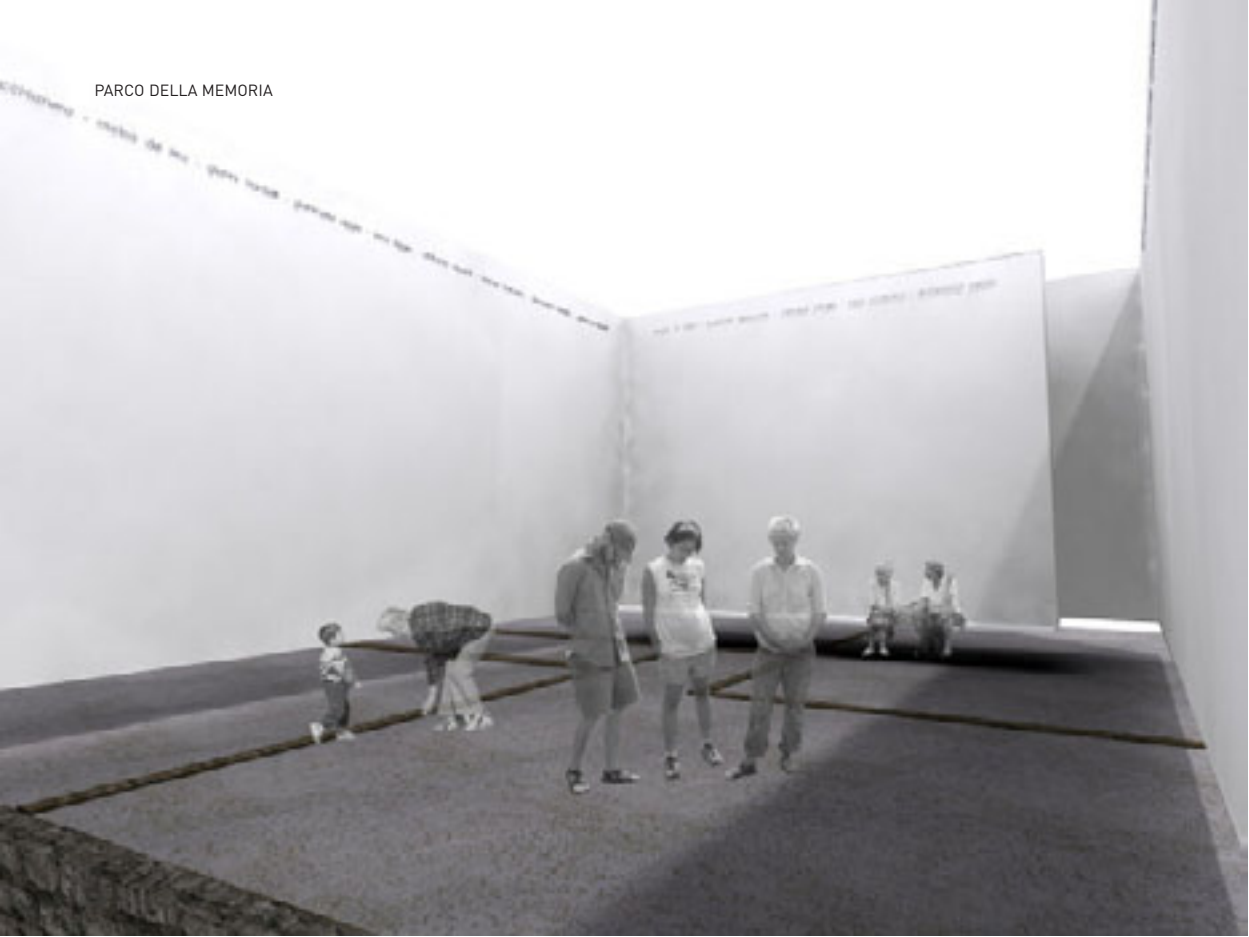
Un giardino bianco ha il difficile compito di tenere insieme le parti che lo compongono: la memoria, il luogo, il paesaggio. L'area è trattata come suolo morbido che, percependo i segni del paesaggio circostante, si modella per formare una bacina che ha come punto centrale la giacitura della scuola Jovine. La conservazione del terrapieno diventa elemento scultoreo, volume evocativo di ciò che è stato. L'interno è scandito dai nomi delle vittime che fanno da coronamento al volume. Una panca invita alla contemplazione, il pavimento in ghiaia cadenza lo spazio.

Nella porzione a sud avvengono le celebrazioni. Il declivio prodotto dall'innalzamento del terreno diventa platea. La porzione a nord assume la forma di parco. Dal lato nord-ovest un percorso d'acqua giunge sino al terrapieno. L'acqua come simbolo di vitalità e stimolo evocativo.

La progettazione del verde è stata guidata da un obiettivo: la ricerca del bianco. Il bianco come tema legato al valore simbolico di purezza e semplicità che gli viene naturalmente associato. Anche l'illuminazione fa parte del disegno del suolo legato al ricordo. Ad un sistema di luci che modula i percorsi e le panche, si aggiungono trenta elementi cilindrici. Realizzati in policarbonato si accendono all'ora del sisma per restare l'unica fonte luminosa nella giornata commemorativa.









# MENZIONI D'ONORE



# MENZIONE D'ONORE

(ITA)

GIUSEPPE CIORRA [pciorra@tin.it](mailto:pciorra@tin.it)

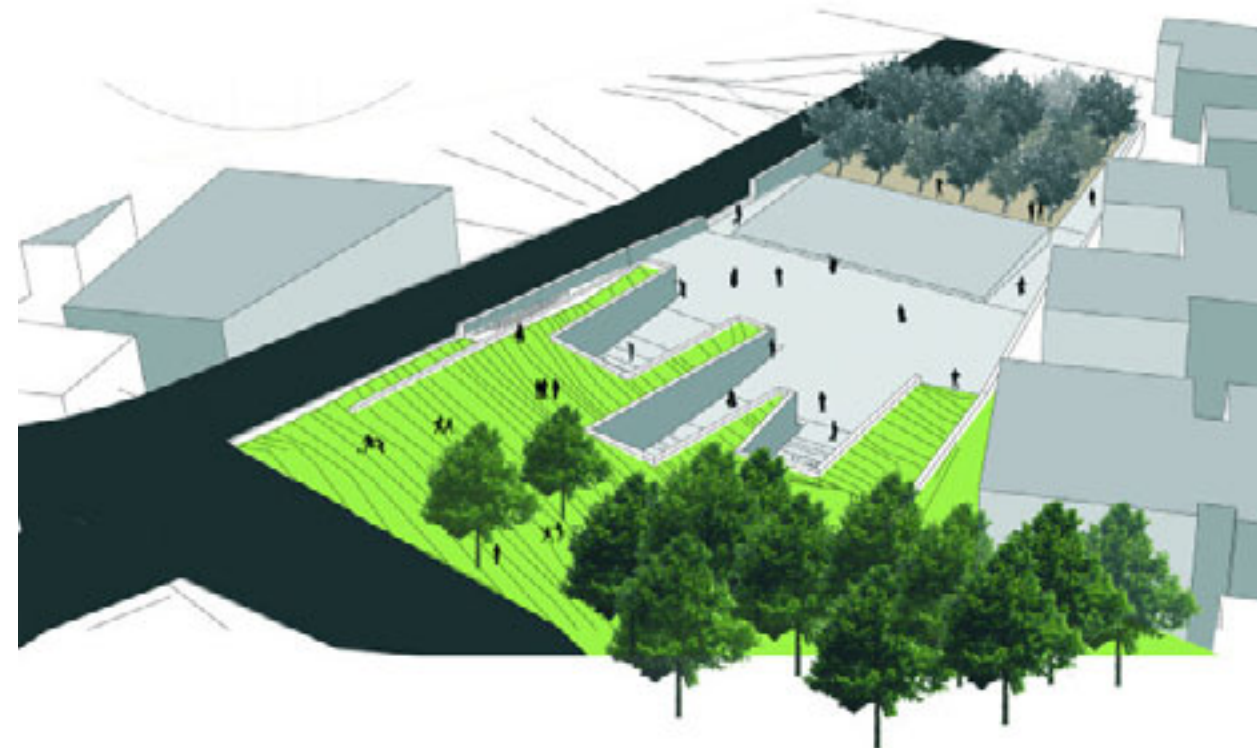
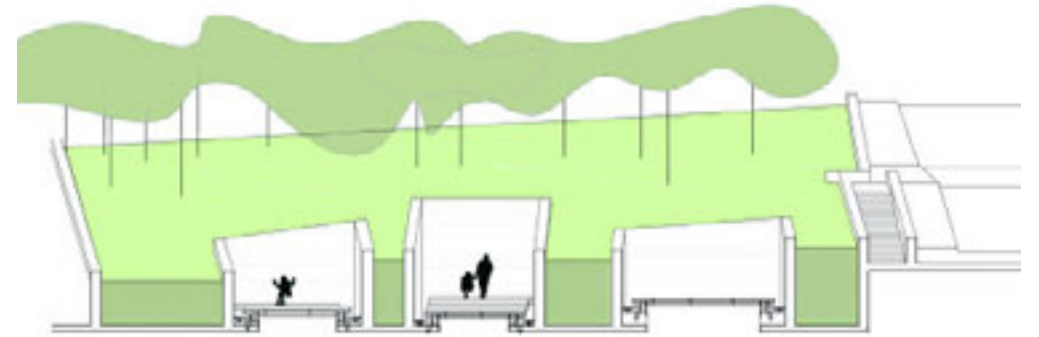
Raffaela Coppari, Carmine Luongo, Emanuele Marcotullio, Cristina Maria Ferrara, Mili Romano



La collina è fortemente segnata dalla frattura che contiene al suo interno i ruderi e che diviene icona del progetto. Essa delinea con precisione lo spazio di convivenza delle due nature di questo luogo, quella funzionale (la piazza-platea) e quella simbolica (il rudere-scena).

Attraverso l'arte, all'interno delle stanze della meditazione scavate nella collina, si fondono la memoria con la partecipazione civica: gli stessi pavimenti avranno un carattere interattivo, poiché ogni volta che verranno calcati lasceranno filtrare il suono delle voci del paese e dei suoi abitanti, che saranno ascoltati e intervistati dagli artisti.

L'idea è quella di coinvolgere il più possibile i cittadini in tutte le fasi di vita del parco, dalla realizzazione alla manutenzione, come risultato di un rinnovato spirito di partecipazione civile.

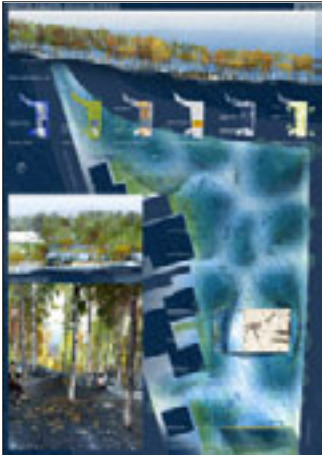


# MENZIONE D'ONORE

(ITA)

**DANIELE DURANTE** [danieledurante@bv36.it](mailto:danieledurante@bv36.it)

Federico Pitzalis, Tristano Nicolis Di Robilant, Gabriele Micozzi Ferri, Adele Savino, Emanuela Tomassetti



Ricerchiamo il colore e l'indefinito, sulle tracce della sorpresa e dell'inatteso, nel rispetto del ricordo e della riflessione. Le sensazioni si concretizzano in tre elementi strutturanti: il boschetto, una densa macchia arborea, un dentro mutevole e cangiante con i ritmi della natura, in rapporto con la scala del paesaggio e con quella più intima del raccoglimento; il manto di ciottoli: elementi bianco/azzurro di media e grande dimensione, disciolti e fissi, che formano un tappeto naturale articolato in leggeri avvallamenti e depressioni; le geometrie riflettenti dell'opera d'arte: vere e proprie soglie percettive, sono due grandi piani rivestiti in lastre di ottone lucido, uno orizzontale a protezione del terrapieno della scuola e uno verticale che delimita il versante sud del parco dove gli alberi lasciano il posto ad un luogo per le relazioni sociali, le celebrazioni e la preghiera collettiva.





# MENZIONE D'ONORE

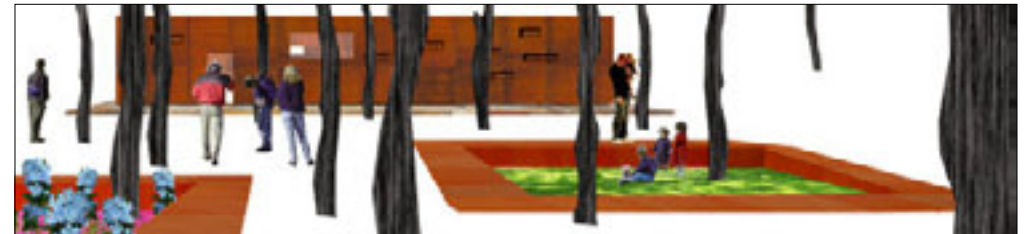
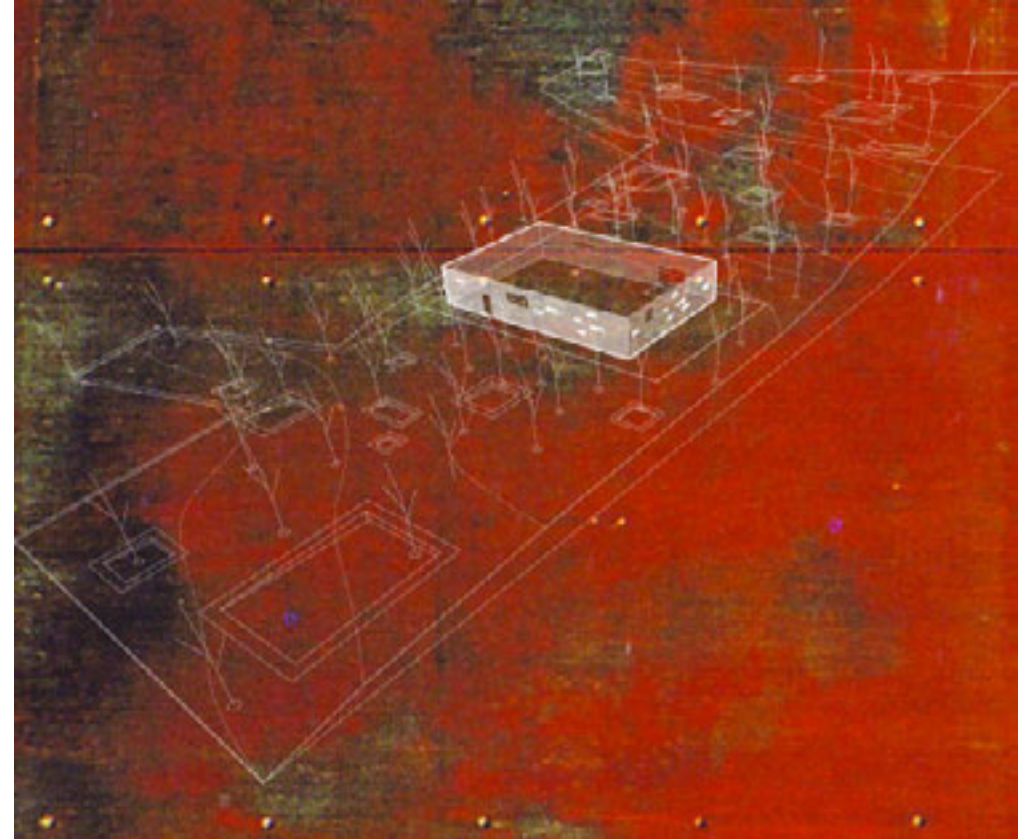
(ITA)

DANIELE MANCINI [d.mancini@galactica.it](mailto:d.mancini@galactica.it)

Irene Rinaldi, Carla Vangale



Un recinto delimita lo spazio vuoto che è stato edificio per proteggere il necessario sentimento di assenza che si rinnova nel quotidiano ricordo di chi non c'è più. Il suo interno è visibile solo con un'azione intenzionale: varcando una soglia, salendo o affacciandosi a rare aperture, tutte diverse come diversi sono gli approcci degli uomini alla memoria. Ma superata l'acuta sofferenza del rivivere il luogo di morte, quello che emergerà è la sorpresa del trovare un elemento di vita, di purezza e di rigenerazione, l'acqua, che ricopre tutta la superficie come un nuovo prezioso pavimento; basterà posarci lo sguardo per vedersi riflessi insieme al cielo della stanza.

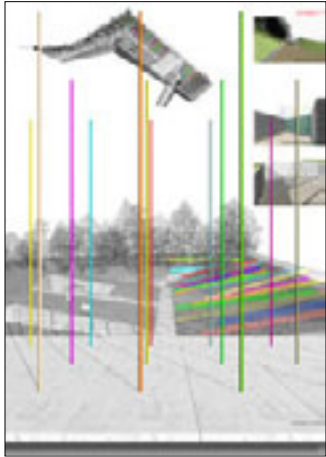
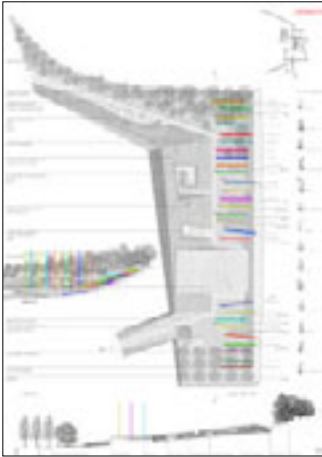


# MENZIONE D'ONORE

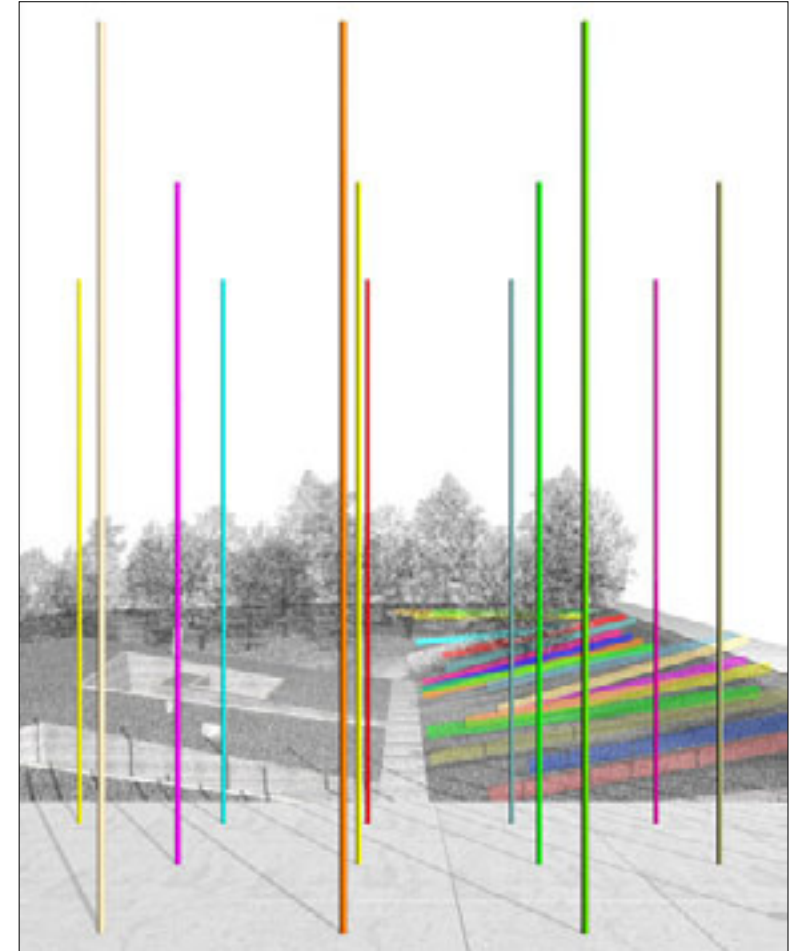
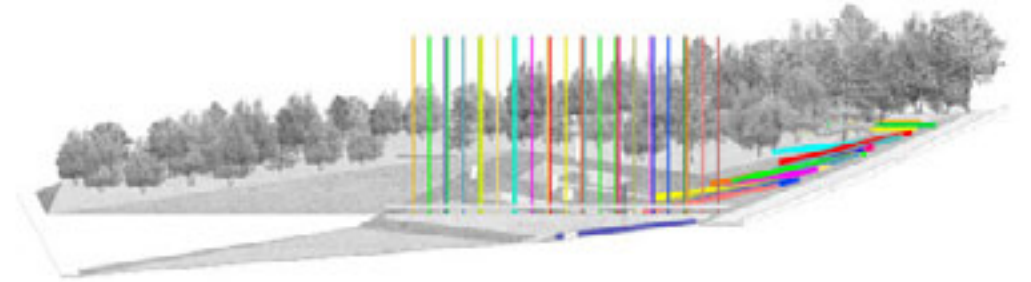
(ITA)

LUCIO ROSATO [lucio.rosato@tin.it](mailto:lucio.rosato@tin.it)

Ermanno Flacco, Gianluca Conte, Gianni Duronio, Sergio Di Nisio



Se il tempo stanca non stanca alla memoria, dell'amore ogni frammento che torna a rigenerare, lasciando impalpabili impronte sulla terra arsa, i ricordi per un nutrimento nuovo. Progetto di orizzonti poggiati impossibili da sostenere se non da intricati e fastidiosi fili; orizzonti dove ancorare il ricordo, orizzonti che lasciano comunque ombre indelebili sul cielo per possibili coinvolgimenti in volo. Contro la dilagante barbarie, che nasconde dietro l'apparente casualità degli eventi la disattenzione all'altro, all'impegno etico e morale, l'architettura, come l'arte, deve farsi poesia ed eleggersi a voce della protesta, del no, della ribellione morale, per costruire una nuova ipotesi di vita.



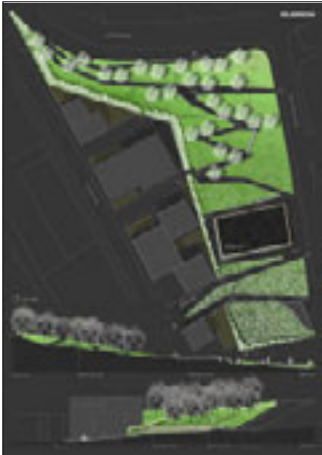


# MENZIONE D'ONORE

(ITA-GER)

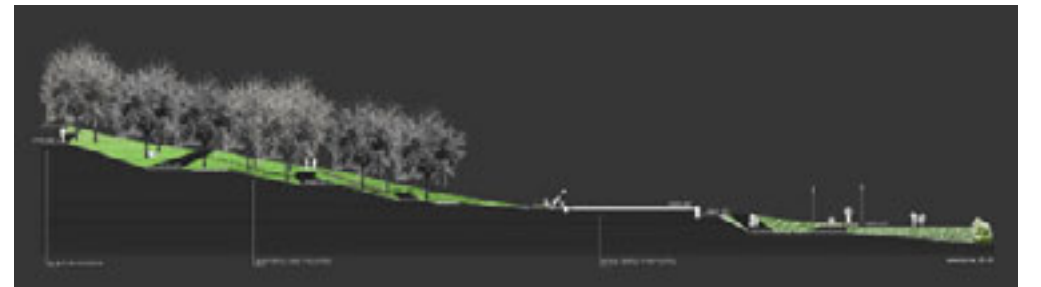
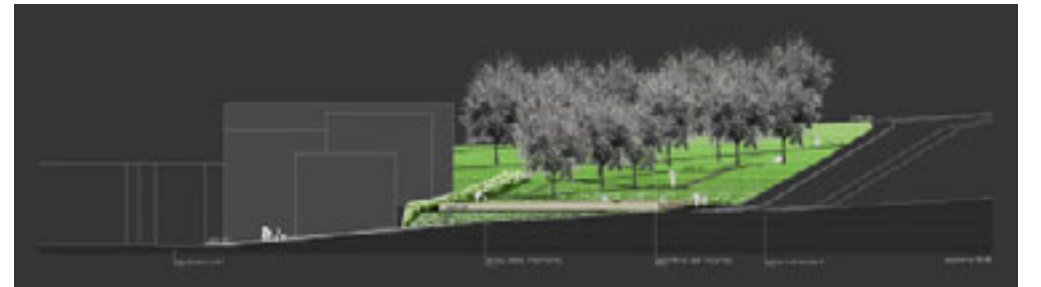
FRANCESCA VENIER info@studioeu.net

Paola Cannavò, Maria Ippolita Nicotera, Simona Stortone, Elena Tonini

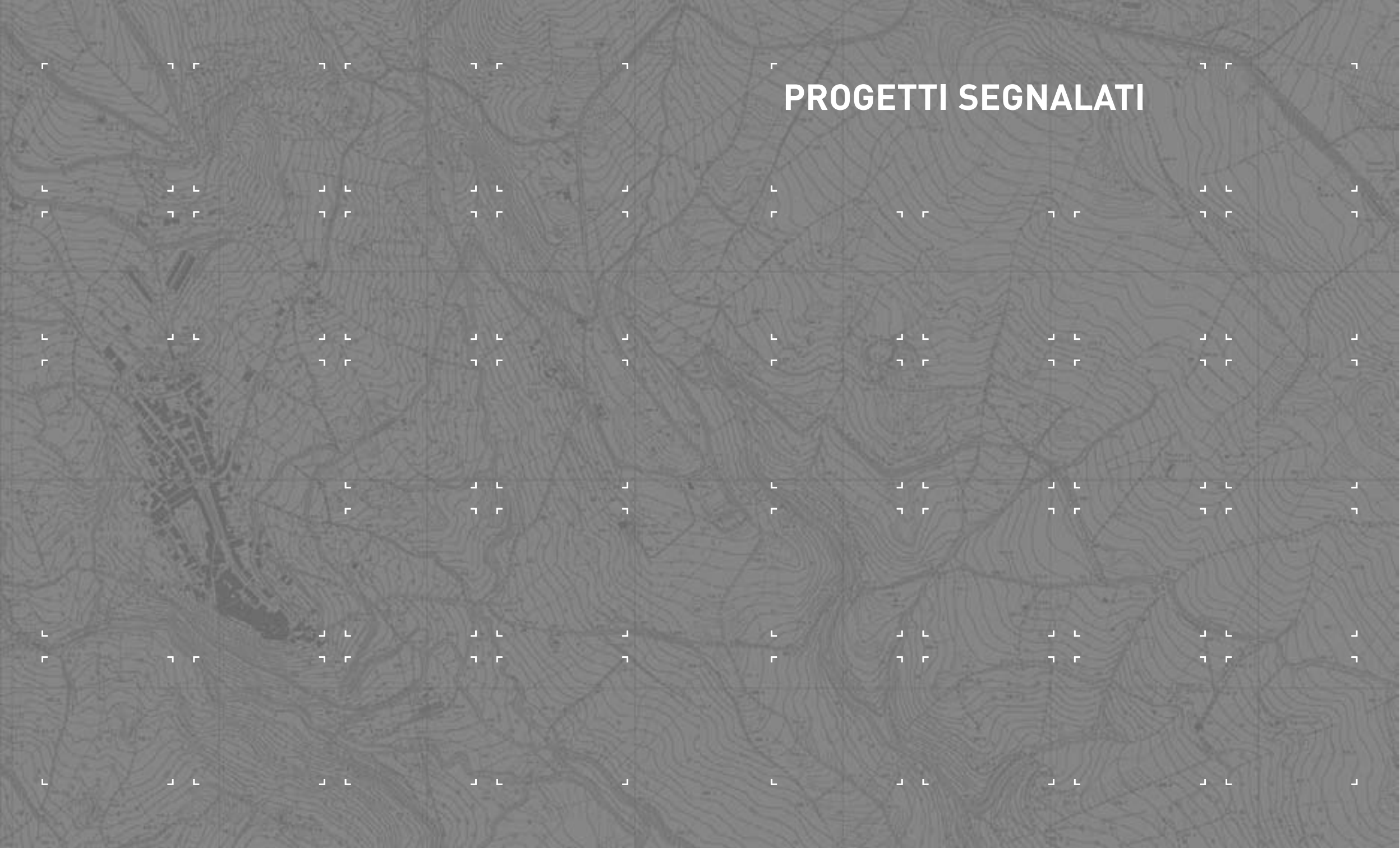


Come un fazzoletto bianco, il parco coprirà l'area che una volta circondava la scuola Francesco Jovine. Un manto di fiori bianchi sboccherà sul pendio del crinale di San Giuliano di Puglia, ravvivando il ricordo e accompagnando il gioco dei bambini che torneranno a giocare su questa area. Scopo del progetto è mantenere viva la memoria di ciò che abbiamo perduto, aiutare chi è rimasto a ricordare e soprattutto riportare la vita in questo luogo, far tornare qui i bambini a sorridere e a giocare spensierati. Il terrapieno costituito dai resti della scuola sarà il centro del parco, intorno ad esso crescerà il nuovo ambiente naturale e si snoderà il percorso del gioco.

Gli elementi che costituiscono il parco sono quattro: l'area della memoria, costituita dal terrapieno dei resti della scuola; il giardino del ricordo, spazio pensato per il raccoglimento e la preghiera; il percorso gioco; l'ambiente naturale.



# PROGETTI SEGNALATI



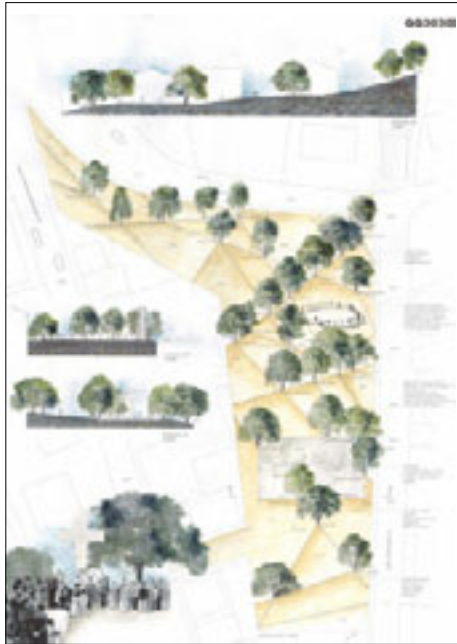


# SEGNALATO

(ITA)

MARCO BAY marcobay@tin.it

Michela Viganò, Antonio Perazzi, Daniela Capuccio, Benedetta Forni, Serena Forti, Mariafrancesca Giofrè, Sofia Meda



Il progetto fa riferimento al paesaggio che tutt'intorno avvolge il crinale della collina su cui è stato costruito il paese. Per ricordare a tutti di non essere mai troppo lontani dalla natura è stata elaborata una proposta semplice basata sul potere che può emanare l'albero. 30 esemplari diversi di quercia mediterranea avvolgono il parco in terra battuta con una forte vocazione aggregativa per il paese. Il disegno del parco è la schematizzazione infantile delle curve di livello che nel progetto fanno sembrare l'intera area un foglio di carta piegata con precisione e senza alcun secondo fine all'infuori della sua spontanea fisionomia. Il terrapieno su cui sorgeva la scuola accoglierà una grossa croce in pietra, questo luogo, diventerà il luogo per eccellenza destinato alla preghiera comunitaria.

# SEGNALATO

(ITA)

RAFFAELE CUTILLO ofca@ofca.net

Giancarlo Covino, Alessandro Cimmino, Alfredo Del Prete, Luigi Ferraiuolo, Maria Letizia Vincenza, Francesca Balduani, Antonella De Lucia, Battista Marellò, Dario Cortese



Il progetto è generato dal Vacuum. La vista del luogo ha suggerito riflessione, spiritualità, memoria, minime interruzioni percettive. Per rimandare pensiero e fisicità a questa combinazione è stato fatto ricorso all'assenza, racchiudendone la complessità in uno spazio introverso recintato da un alto muro calcareo, bianco e possente, dove i resti della scuola (protetti da una teca in vetro) e le aree di svago interagiscono nel rispetto reciproco.

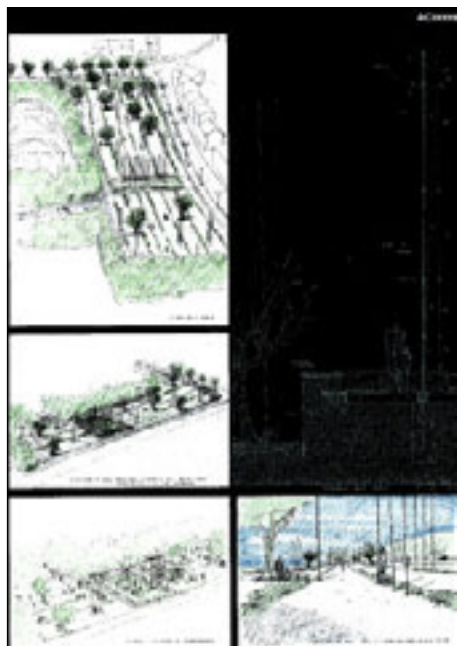
Il corso d'acqua parallelo al confine lapideo, il Lignum Crucis -l'albero che si rigenera- il masso-altare, il sistema-terre accolgono, casualmente, placche bronzee testimoni della presenza dei bambini perduti. Il bosco a nord è il loro paradiso.

# SEGNALATO

(ITA)

STEFANO DELLA SANTA info@assarch.it

Paola Cavallini, Ivano Fiamma



20 lunghe aste d'acciaio infisse nel terreno del terrapieno dell'ex scuola, le altre distribuite lungo i tracciati del parco: un ricordo che si diluisce tra gli alberi e che diventa presenza nel paesaggio. Monumento e parco si integrano e si sovrappongono. Le aste si muovono e risuonano nel vento e si illuminano nella notte. I tracciati ripercorrono le linee di pendenza ed il terreno è inciso in solchi paralleli che seguono il defluire delle acque. Un parterre arido, come la superficie cruda dei campi di cui conserva i colori bruni, che si spacca all'insediarsi di erbe e piccoli arbusti. Alberi d'ulivo creano isole d'ombra nelle quali sono disposte le sedute.

# SEGNALATO

(ITA)

NICOLA FERRARA arch.nicolaferrara@tiscali.it

Edoardo Cesaro, Matteo Pierattini, Giuliana Campioni, Guido Ferrara, Stefano Bini



La proposta si apre ad un messaggio plurimo. Uno spazio fondativo è dedicato alla preghiera, ovvero alla chiesa all'aperto, nel cui baricentro è collocato il sacrario, a fronte dei reperti della scuola distrutta, un ambiente segreto contenente i nomi delle vittime, illuminato dall'alto da trenta elementi trasparenti che dialogano con il grande prato su cui sono posizionati. Una piazza d'erba rispecchia la scelta di ricoprire l'intera superficie del lotto con un tappeto verde continuo che mantiene in parte le pendenze originarie. E infine, il luogo del gioco reale o immaginato, dove alcuni elementi naturali dal significato simbolico affermano con forza il rinnovarsi della vita.

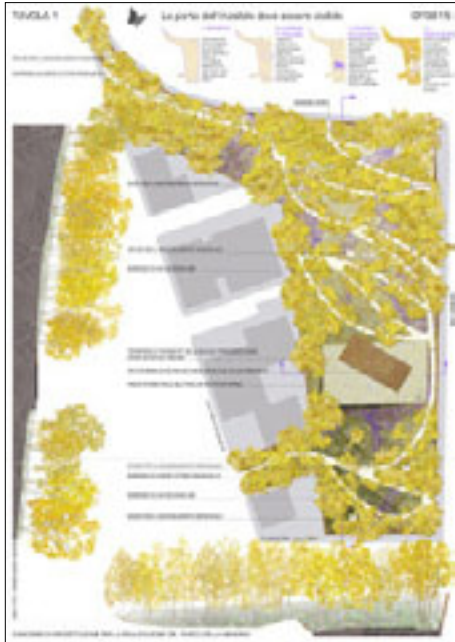


# SEGNALATO

(ITA)

BERNHARD NEULICHEDL b.neu@email.it

Marialuisa Cipriani, Claudia Morri, Lucia Raffaelli, Franco Pozzi



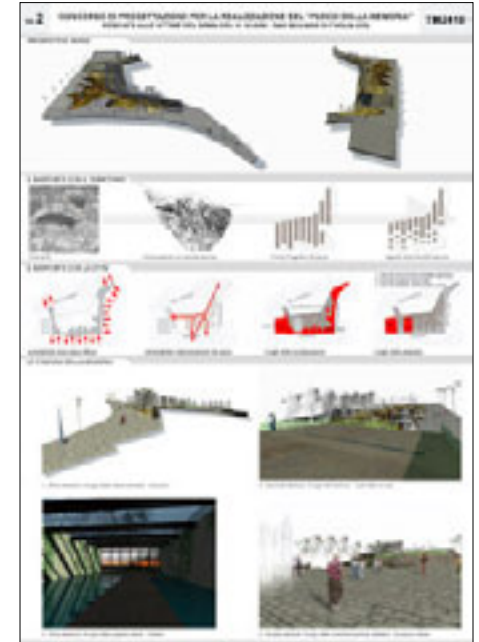
Un parco per il paese in cui nodo focale sono i luoghi per la celebrazione del rito della memoria (sei aree per il raccoglimento individuale, una pedana sospesa sul terrapieno per la celebrazione collettiva) e l'opera commemorativa (una moltitudine di farfalle a grandezza naturale - trenta diverse per colore e materiale - posate a terra, colte nell'attimo di alzarsi in volo): metamorfosi e ascesa, speranza e rinascita. Il resto del parco diventa la cornice di questi spazi: un bosco di betulle, un prato di crochi (fioritura autunnale), per portare il colore al momento della celebrazione dell'anniversario del sisma, un sistema di sentieri nel bosco e una pietra raso terra lungo tutto il perimetro su cui sono incisi i nomi delle vittime.

# SEGNALATO

(ITA-IRAN)

MARIO MICHETTI mariomichetti@libero.it

Mirko Giardino, Giovanna Pizzella, Dalila Raimondo, Bizhan Bassiri Tehrani, Giulia Ester Giuliani



Un percorso d'acqua che attraversa le stazioni della memoria.

La prima: la foglia, si nasconde nella profondità terrestre, riemerge e si mostra nella forma di un unicorno;

La seconda: i resti della scuola, il luogo del dramma in tutta la sua visibilità, un'intera lapide che porta i nomi in bronzo delle vittime;

La terza: la cripta, il luogo della preghiera intima;

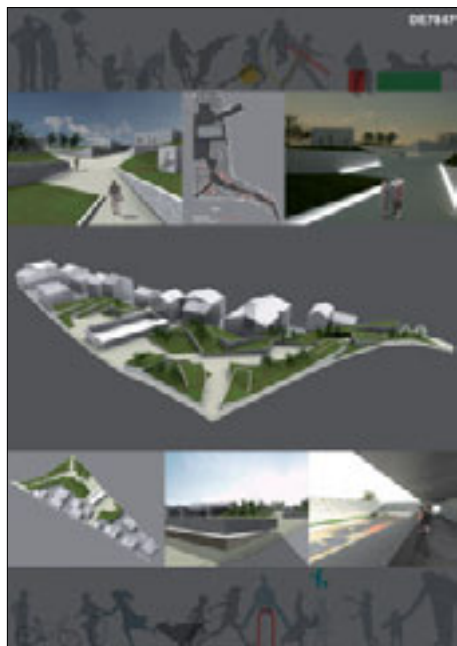
Infine la quarta stazione che tutte le ingloba: la piazza degli Angeli di San Giuliano di Puglia, il luogo della commemorazione collettiva, dove l'acqua termina il suo cammino evaporando in cielo come le anime leggere che tornano a far parte del mistero della vita.

# SEGNALATO

(ITA)

CARLO PERRARO h2a.architettura@inwind.it

Gianluca Maiarelli, Alberto Guerini, Laura Squeraroli, Enrico D'Angelo, Gianluca Lodolo, Mario Martinelli



L'area è stata ricomposta modellandola con movimenti del terreno che creano situazioni inattese, impreviste, improvvisate. In questa dinamica si inserisce un percorso che svela scorci prospettici dall'effetto sorprendente e che trova il suo punto focale nel memoriale pensato e trattato come un "Temenos", uno spazio sacro racchiuso, che vuole essere un brano di mondo protetto dalla profanità del mondo stesso.

Le ombre-in-rete installate nel parco sono figure di bambini gioiosi che si appropriano del loro spazio e della loro infanzia e vogliono esprimere una levità rispettosa, di massimo significato e di minima, apparente consistenza.

# SEGNALATO

(ITA-POR)

MONICA RAVAZZOLO monicacaravan@gmail.com

Leonardo Paiella, Catarina Raposo, Roberta Pellegrino, Fernanda Da Conceicao Maria Fragatero



Reinventare la memoria di un luogo attraverso un processo di rigenerazione. Il parco della memoria: luogo per il vuoto, il silenzio, la riflessione, ma ugualmente momento di incontro, di scambio, per il sorriso. È una costruzione spaziale e temporale, un fattore dinamico dove il processo di piantumazione riflette e accompagna la rigenerazione del luogo. Specie pioniere a crescita rapida configurano il limite fra parco ed edificato. Specie a crescita lento scandiscono nel tempo la trasformazione della radura, fertile per la semina di leguminose, in querceto. Le acque drenate e convogliate nella parte bassa del parco sostengono il saliceto, quinta mutevole. Un percorso attraversa e dilata gli spazi fino alla piattaforma-scultura, raccontandone lentamente la storia.



# PROGETTI SELEZIONATI



**PIETRO GIOVANNI SIMONE ABBADO** [abbadofi@tin.it](mailto:abbadofi@tin.it)  
Alessandro Alletto, Caterina Ciampi, Gianni Sani,  
Alessandro Alletto



**FREDERIC BAROGI** [frederic.barogi@virgilio.it](mailto:frederic.barogi@virgilio.it)



**STEFANO BENATTI** [stormstudio@virgilio.it](mailto:stormstudio@virgilio.it)  
Rino Cappelletti, Lorenzo Bellacci, Daniele Barelli,  
Mario Fabbrini



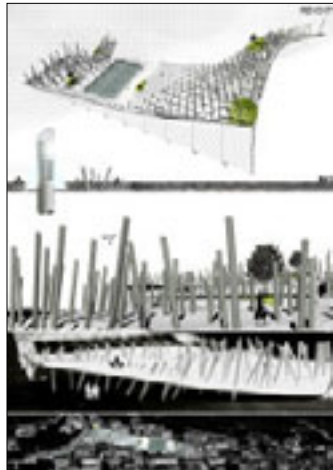
**DAVID BENEDETTI** [davidbenedetti@nuvolab.it](mailto:davidbenedetti@nuvolab.it)  
Giorgio Furter, Jan De Clercq, Angelo Ferrari, Nicola  
Lariccia, Samantha Rastelli, Guido Silvestri, Esther  
Metais, Valeria Verrecchia



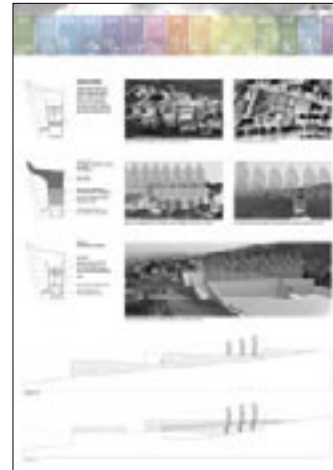
**LUCA BARONTINI** [laboratorio\\_eutropia@hotmail.it](mailto:laboratorio_eutropia@hotmail.it)  
Antonella Tundo, Ugo Dattilo, Matteo Baralli, Giafelice  
Carfagnini, Jacopo Carli



**MATTEO BELFIORE** [info@zoonestudio.it](mailto:info@zoonestudio.it)  
Riccardo Dalisi, Marco Ruggiero, Roberto Tranchese,  
Fabrizio Stenti



**GIANNI BIRINDELLI** [birindelli@birindelli.ch](mailto:birindelli@birindelli.ch)  
Pascal S. Gysi, Francesco De Guidi, Anna Maria Cipolla,  
Carlo Pizzichini



**NICOLA BISSANI** [nibige@libero.it](mailto:nibige@libero.it)  
Claudia Pagani, Rosa Montemurro, Giuseppe Di Cecco,  
Maria Anna Pace, Delphine Valli





**GIANNI CELESTINI** giannicelestini@katamail.com  
Alessandro Villari, Donatella Pino, Maura Teiner, Juan Munuce, Cristiana Costanzo, Bruna Pollio, Vasco Ciaramelletti, Elena Santangelo



**NICOLA CIABURRI** nciaburriadsl@libero.it  
Giuseppe A. Santoianni, Gianpiero M. Latorre, Francesca V. Rubattu, Daniele Serretti, Roberto Simeone, M. Luisa Rinaldi



**GIUSEPPINA CIACCIO** giusisempre@hotmail.com  
Taryn Ferrentino, Domenico Rapuano, Luigi Scelsi, Andrea Abita, Anders R. Burghardt



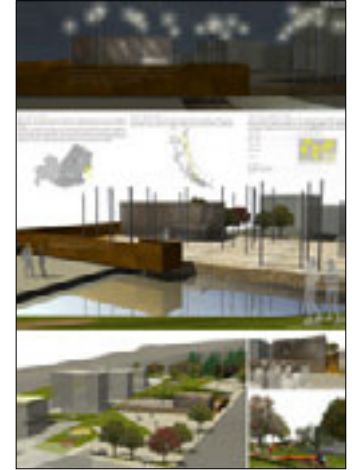
**FRANCESCO CORTI** francescorti@libero.it  
Alessandro Greppi, Davide Corti, Davide Corti



**VINCENZO CRIBARI** info@vcstudio.it  
Giuseppe Scaglione, Lorenzo Pagnini, Massimiliano Scuderi



**MARIO CUBEDDU** studioc.c@tiscali.it  
Pier F. Cherchi



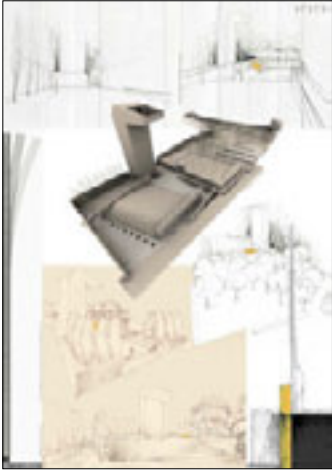
**IVANO DI MOLFETTA** aep@fastwebnet.it  
Cristina Cragnotati, Michele Ierace



**PRISCO FERRARA** priscoferrara@tiscali.it  
Antonella La Spada, Davide De Giobbi, Simone Marelli, Marco Sironi



**AMEDEO GIORDANO** amedeogiordano@tin.it  
Gaetano D'Alessio, Paolo Gallo, Francesco Gaddi,  
Raffaella Pascarella, Luciano D'Urzo



**ETTORE GIOVANNELLI** ettoregiovannelli@libero.it  
Antonio D'Angelo, Francesco A. Pirulli, Giuseppe  
Valentini, Michele Pietrocola, Maritza Giovannelli



**RAIMONDO GUIDACCI** raimondo.guidacci@tin.it  
Alessia Spezzano, Fabio Rinaudo



**ROBERTO IANIGRO** valentinaricciuti@medir.it  
Valentina Ricciuti, Roberto Pietrosanti, Bernardino  
De Marco, M. Grazia Prencipe, Fabio Rebolini,  
Francesca Gambassi



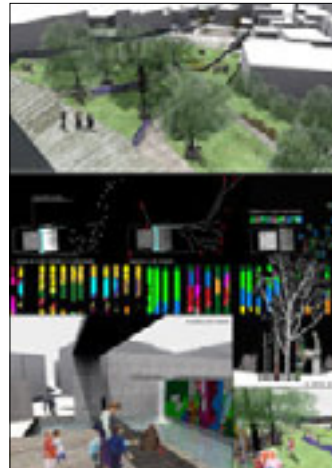
**EMILIO IOSUE** info@multiples.it  
Maurizio Lallo, Pasquale Di Paolo, Alessandra  
Emanuele, Giancarlo Manzo, Valentina Fasano



**CLAUDIA LA SPADA** claulaaa@yahoo.it  
Alessio Giostra, Pamela Nichele, Pagano Giuffrè



**GUSTAVO MATASSA** info@gustavomatassa.it  
Silvia Marano, Caterina Avitabile, Fabrizia Berlingieri,  
Luigi Grosso, Gennaro Vallifuoco, Annamaria Prezioso



**CALOGERO MONTALBANO** montalbanocalogero@libero.it  
Carla A. Chiarantoni, Eliana De Nichilo, Nicola  
Petruzzella, Vincenzo Corrado, Raffaele Defilippis, Sara  
Ferraro, Gianluca Binetti, Monsif Mokhtari





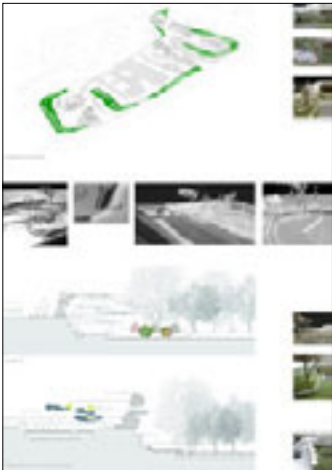
**FEDERICA MORGIA** info@officina5.it  
 Lucia Manfredonia, Cristiana Monti, Sabrina Cantalini,  
 Giuseppe Troccoli, Adelaide Di Michele, Adriana Feo,  
 Massimiliano P. Gotti, Vincenzo Speziale



**DIEGO MORLIN** morlin@nsoft.it  
 Marco Calleo, Marco Calleso, Gianluca Parise, Valeria  
 Zanotto, Alessandro Maroso, Severino Morlin



**LAURA NEGRINI** aq@architetturaquotidiana.it  
 Laura Federici, Anna Lisa Lombardi, Marco Galofaro,  
 Francesca Delicato, Massimiliano Cafaro



**PASQUALE ONORATO** onoratopt@tiscali.it  
 Pasquale Leone



**PAOLO PANETTO** exit.arch@gmail.com  
 Francesco Loschi, Giuseppe Pagano



**RENATO RAGUZZINO** info@labirintarchitettura.com  
 Fabrizio Contessa, Dario Raguzzino, Adele Spiezie,  
 Riccardo Caniparoli, Andrea Raguzzino, Veronica  
 Mazzocca



**MAURO SAITO** saitomt@maurosaito.it  
 Danilo Palumbo, M. F. Letizia Rondinelli, Mauro Lovi,  
 Rosa Giacomobello, Caterina Natale, Annunziata Dezio,  
 Andrea Cesaretti



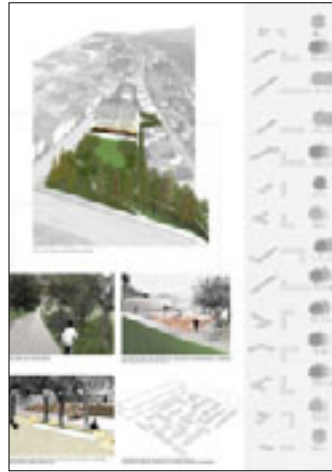
**RAFFAELE SELLERI** studio@panassociati.it  
 Fabrizio Rossi Prodi, Benedetto Selleri, Gaetano Selleri,  
 Jacopo Venerosi



**ROSA TOPPUTO** rosa.topputo@gmail.com  
 Daniele Calisi, Alessio Tommasetti, Maria Teresa Sarquis, Claudia Favero, Vincenzo Spano, Alessia Ferretti



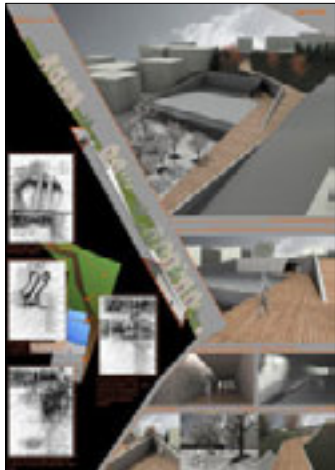
**AMBRA ZOTTI** ambrazotti@hotmail.com  
 Joana Marques, Filipa Branco



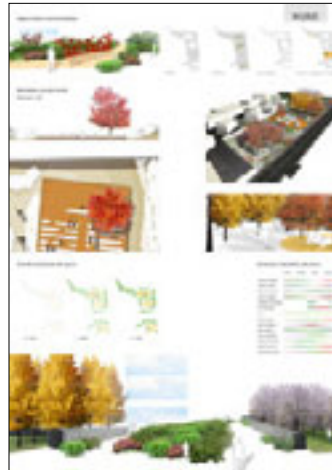
**SILVIA POTENA** silviapot@tiscali.it  
 Maruna Watanabe, Elisa Villani, Serena Vizioli, Samantha Gori



**PAOLO GALANTINI** pgalantini@studiogalantini.it  
 B. Parenti, S. Sarperi, M. Bernini, N. Morrone, R. A. Maffei, A. Radi, S. Pellacini, F. Luperini, R. Vivaldi, M. Francesconi, P. Grigò, R. Zurita



**VALTER FABIO FILIPPETTI** filialereggio@coopprogetti.it  
 Enrico Costa, Elisa Crini





The image features a dark gray background with a topographic map pattern of contour lines. A light gray grid is overlaid on the map. The text "PROGETTI PARTECIPANTI" is centered in the upper right quadrant in a white, bold, sans-serif font. The map shows a river or canal winding through the landscape, with various terrain elevations indicated by the contour lines.

# PROGETTI PARTECIPANTI

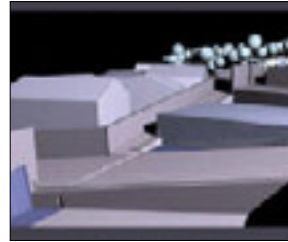
**BRUNO AGATES** info@studioagates.it  
G. Battista Lo Curzio, Roberta Scurti,  
Livia Bellincioni, Andrea Agates



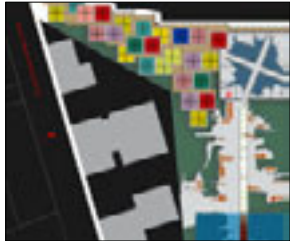
**RITA AMALFITANO** a.amalfitano@tin.it  
Diana Verde



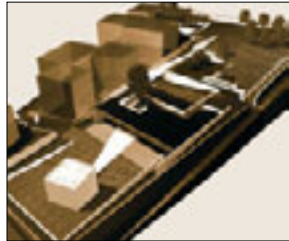
**GERARDO AMATO** ge.amato@tin.it  
Valeria Chieti, Giuseppe Federico,  
Giuseppe Tenore, Maria Lucia Grosso,  
Alessandra Alimenti, Giuseppe Amorose,  
Rosa Anzalotta, Vincenza De Vincenziis



**MARCELLO AMBRISI** m.ambrisi@dawn.it  
Manuela Pagliaro



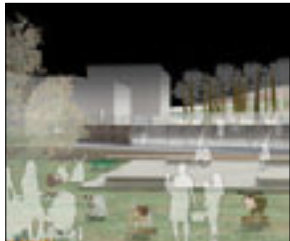
**ANDREA ANTICO** andreaantico@libero.it



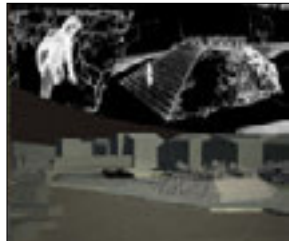
**FERNANDO BALDASSARRE**  
ferbal@libero.it  
Matteo Bosio, Rachele Fosco, Andrea  
Gaeta



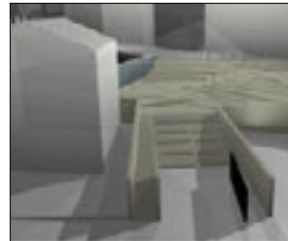
**ALESSANDRO BALDONI** archi.baldo@iol.it  
Giuseppe Avagliano, Domenico Falce,  
Alessandro Lanzetta, Giuseppe Catania,  
Michele Corigliano, Andrea Mosca,  
Angelo Sindoni



**FABIO BALDONI**  
ingfabioaldoni@trepuntozero.it  
Luca Cesaretti, Andrea Quadrati



**GIUSEPPE BARONE**  
giusep.barone@tiscali.it  
Maria Carfagnini, Learda Ferretti, Maria  
Mascarucci, Marco Leonzio



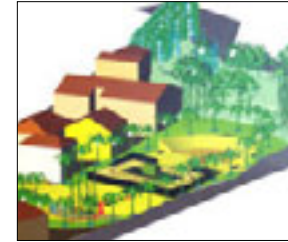
**WALTER BERNE'** bernew@tin.it



**ALBERTO BOMBARDELLA** alpase@tin.it  
Chiara Brunello, Stefano Lorenzon,  
Luciano Miotto, Luca Velo



**GIUSEPPE BONOMO** coproter@libero.it  
Dario Scravaglieri, Vito Barbaglio,  
Enrico Prospero, Gesualdo Prestipino



**PAOLO BONVINI** bbonvini@libero.it



**GIUSEPPE BOSICA** g.bosica@virgilio.it  
Mario Sollazzo, Antonio Sollazzo, Pino  
Sollazzo, Fabio La Posta



**DORIANO BOTTON**  
info@studiobottonporatelli.it  
Alberto Portelli James, Claudia Botton,  
Matteo Generoni



**LUCA BRAGUGLIA** braguls@tiscali.it  
Giorgio Antonazzo, Emanuela De Leo,  
Marco Gigliotti, Guglielmo Novelli,  
Emanuela Di Pasquale



**MASSIMO AUGUSTO BRAVETTI**  
bmac\_eng@libero.it  
Flavio Tenti, Stefano Geragna, Veronica  
Del Prete



**ALESSANDRO BROGGIO**  
Massimo Rigo, Fabio Nassuato,  
Maurizio Dall'Armellina, Mauro  
Giordan, Andrea Tonello, Isa Camarotto,  
Alessandra Benedetti, Ilaria Colla





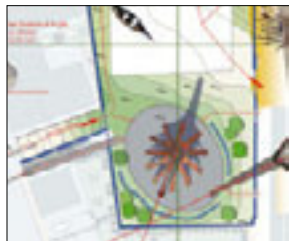
**LARA BRUGNONE**

l.brugnone@archworld.it  
Gianluca Centurani, Mirka Cattin, Paolo Ettore Buzzi, Riccardo Scalzi, Giuseppe Massone, Maria Teresa Dreni



**LEONARDO BRUNETTI**

leo.brunetti@gmail.com  
Antonello Paladino, Concezio R. Di Rollo, Davide Tomassini, Paolo Cleopazzo, Marco Giansante, Giovanni Virgilio



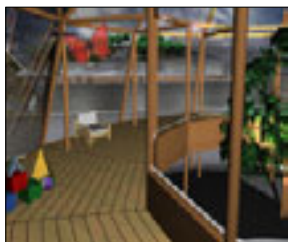
**FRANCESCO BRUNO**

archouse@supereva.it  
Alberto Di Tommaso, Rossella Calabrese, Giorgio Frasca



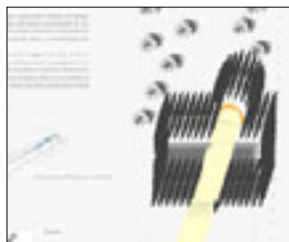
**GIORGIO BUCCARELLA**

giorgio\_buccarella@fastwebnet.it  
A. Torquato Lo Mele, Roberto Russo, Giuliano Parenti



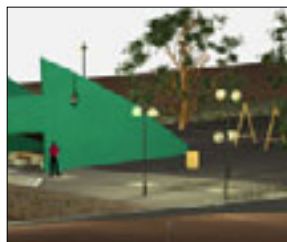
**PAOLO BURGI**

burgi@burgi.ch  
Giorgio Aeberli, Chiara Pradel, D. Fiorentina Schmidt



**GIOVANNI PAOLO CANE'**

ingegneriintegrata@virgilio.it  
Giovanni Scarduzio, Antonio Scarduzio, Luciano Scarduzio, Angelo Scarduzio, Roberto Monaco, Maria R. Manzione



**DANIELE CARIANI**

d.cariani@virgilio.it  
Giuseppe Argiolas, Giuseppe Aresu



**FILOMENA CARLEO**

f.carneo@awn.it  
Franca T. Crocetto, Rocco Tolve, Angelo Caivano, Attilio Oddone, Giovanna Izzi, Vito Palladino



**AGOSTINO CARPO**

agostino\_carpo\_architetto@yahoo.it  
Francesco Govi, Mirko Agostini, Daniele Provenzano, Stefano Fusi



**VINCENZO CARUSO**

archcarusoassociati@tin.it  
Claudia Caruso, Paola Lanni, Fabrizia Costa Cimino



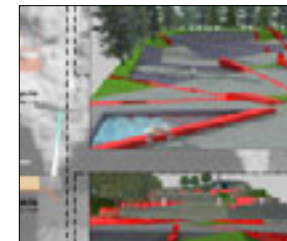
**PAOLA CELLETTI**

cellettipaola@hotmail.it  
Marcella Del Gobbo



**ADRIANA CHIODI**

adrianachiodi@yahoo.com  
Pasqualino Macrini, Paolo Carnevale, Silvio Di Bartolomeo, Romolo Bosi



**NICOLA CHIRDO**

chirdo@pontedimezzo.it  
Francesca Di Natali, Elisabetta Granchi, Raffaello Masi, Giulio Ridolfi, Daniele Sorrentino, Salvatore Spataro, Alessio Tassone, Elisabetta Innocenti



**ALESSIO CILIBERTI**

alessio\_ciliberti@libero.it  
Mariella Annese, Beatrice Bordoni, Valeria Roberti, Renzo Buttazzo



**LUIGI COCCIA**

l.coccia@tin.it  
Francesco Trigiani, Donato Tronca, Giovanni Giacomodonato, Cesare Corfone, Nicola Macolino



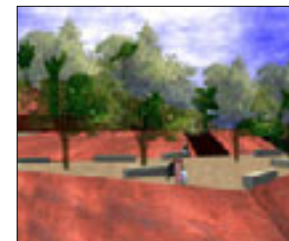
**ENRICO CONTI**

enricocontiarchitetto@virgilio.it  
Michele Di Menna, Alessandra Cundari, Annalisa Latini, Anna M. Conti, Eugenio Cerilli, Gilberto Antonelli



**ISOTTA CORTESI**

isottacortesihotmail.com  
Francesca Musa, Michele Ronzini, Camilla Ponzano, Henrique Pessoa Pereira Alves, Silvia Vigè, Annamaria Musa



**LUIGI COSENZA**

l.cosenza@awn.it  
S. Cibelli, P. Guadagno, A. Inglese, R. Morello, A. Polisano, F. Sarro, A. Bonfanti, L. Marino, G. Tricarico, M. T. Cibelli, M. Vergano, F. Calsolaro



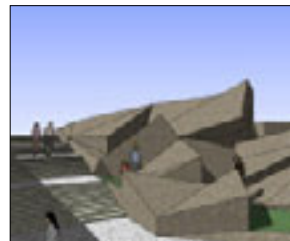
**LUIGI CUFANO** na-gi@libero.it  
Ciro Picarelli, Quofano Ferdinando



**MARIA C. DE CARO** celedeca@hotmail.it  
Franco Avella, Riccardo Bafunno,  
Angela Quatela



**GIORGIO DE CINQUE**  
giorgiofive@hotmail.com



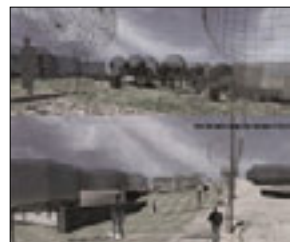
**MARIALODOVICA DELENDI**  
marilodo@alice.it



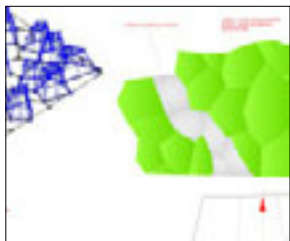
**DOMENICO DELFINI**  
arch.delfini@virgilio.it  
Paolo Cogotti, Donato Alderoni, Maria  
Buonamassa, Gianluca Caria, Mirco  
Ricci



**PAOLO DELLE FRATTE** info@c3t.it  
Corrado Canoci, Massimiliano  
Capocaccia, Camilla Frosoni, Elena  
Padovani



**MARCO DELLI VENERI**  
marcodelliveneri@libero.it



**STEFANO DI BENEDETTO**  
stefano@archimas.it  
Roberto Balzelli, Aldo Gallo,  
Massimiliano Hallecher



**PARDO DI LEGGE**  
studiodilegge2002@libero.it  
Vittoria Colecchia, Marco Di Lorenzo,  
Paola Santomiero, Ettore Silverio



**FABRIZIO DI MICHELE**  
d.architettura@libero.it  
Donatello Dolce, Fiorella Rizzo



**NICOLA DI SABATO** ndisabato@libero.it  
Enrica Di Sabato, Efisio Cerreti



**MARLENE INDONA' DOLAR**  
info@dolor\_landscape.com  
Nicole Ecke, Rico Bauer, Susanne  
Rieder



**LUCA DONNER** dsarchitetti@libero.it  
Francesca Sorcinelli



**PAOLA D'ONOFRIO** paoladono@alice.it  
Mariangela Cimma, Fedrica Di Stefano,  
Gianluca Donadeo



**GIUSEPPE D'UVA** studioduva@alice.it  
D. Di Francesco, F. Sacco, F. Ricciuti, M.  
Marinelli, C. Capanna, D. D'Uva, A.  
Albino, F. Taccagno, A. Patriarca



**FRANCESCO FANFANI**  
francescofanfani@gmail.com  
Andrea Bellini, Silvia Scarponi,  
Francesca Paola Tesi



**GIOVANNI FARO**  
ingfarogiovanni@alice.it  
Agnese Gennaro

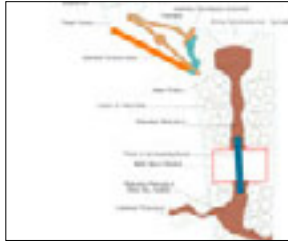


**ALESSIO FAZZI**  
architettoarturo@studiogiusti.191.it  
Maria C. Zoppi, Arturo Giusti





**MARIO FERRARO**  
 architettoferraro@virgilio.it  
 Gianni Ciucci, Modesto Coppoloaro



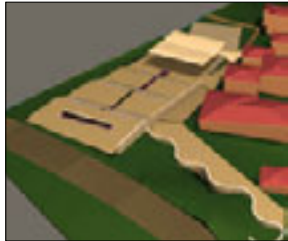
**ITALIA FESTA** artkita2000@hotmail.com



**CLAUDIO RUSSO FINALDI**  
 finaldi@unina.it  
 Stefano Memoli, Chiara Monaco



**ANTONELLA FINUCCI**  
 lucreziarf@yahoo.it  
 Gabriella Fuoco, Francesca Chirurgi



**RICCARDO FLORIO**  
 V. Procaccino, O. Zevola, B. Di Bartolomeo,  
 R. Borriello, V. Calvanese, C. Tedeschi, R.  
 Marena, M. Di Tore, A. Mazzei, F. Fucci, A.  
 Di Bartolomeo, R. Catuogno



**DAVID FLYNN** david.f.flynn@ireland.com



**FELICITA FORTE** arch.forte@tin.it



**ROBERTA GALLUCCI**  
 robby0877@jumpy.it  
 Federico Dal Brun, Massimo Mazzone



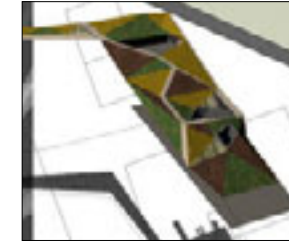
**DONATO VITO SALVATORE GERARDI**  
 donato.gerardi@dawn.it  
 Adriana Rosa, Marcello Samela,  
 Annibale Tedesca, Vito A. Rosa, Valeria  
 Rosa



**MONICA GIANNATTASIO**  
 studiog@microsys.it  
 P. Giannattasio, L. Palombo, A. Scarano,  
 R. D'Acunto, M. Bignardi, C. Bernardini,  
 V. Amadio, D. Benincasa, A. Mele



**ANNA GIOVANNELLI** iacopo.perfetti@tin.it  
 Alessandro Micucci, Iacopo Perfetti,  
 Marco Pietrosanto, Roberto Sica, Roberta  
 Rotondo, Stefano Vitozzi, Naomi Perri,  
 Alexia Vitulano, Andrea Montesì



**ALESSANDRO MARCO GISONDA**  
 alessandro.gisonda@fastwebnet.it  
 Romeo Fionda, Maria Diana, Roberto Di  
 Fazio, Maria Lai, Corina Grether,  
 Andrea Colella, Clelia Ialongo



**MASSIMILIANO GIUDICE**  
 ma.giudice@archiworld.it  
 Flora La Sita, Stefania Fili, Silvia  
 Ferrante



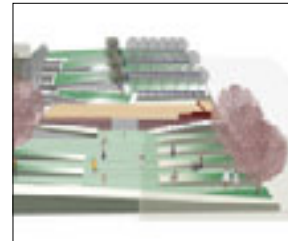
**SEBASTIAN GRETZER** info@freitlich.it  
 Elzenbaumer Karin, Veronika Reiner



**SIMONE GUICCIARDI**  
 simone.guicciardi@fastwebnet.it  
 Elisa Ferretti



**GIOIA GUIDAZZI** gioiagio@hotmail.com  
 Claudia Castelli, Giammarco Grifa,  
 Klodian Omuri



**FRANCO GUSLANDI** sce@sceproject.it  
 Achille Gennai, Michele Polizzi,  
 Francesca Fornasari, SCE Project srl



**FRANCESCO IACOVETTI** iacovetti@alice.it  
 Maria Foglietta, Gaetano Lombardi,  
 Gianmarco Pierfrancesco, Marianna  
 D'Alessandro, Alessandra Pirozzi, Valerio  
 Pizzuto



**ALFONSO IPPOLITO** i.base@awn.it  
Luca James Senatore, Eleonora Barone, Eleonora Renzi, Niccolò Marini, Marianna Crisà



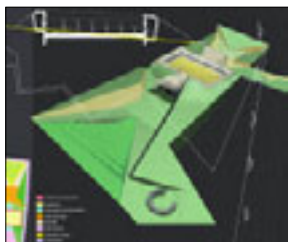
**GIANCARLO IUS** g.ius@archiworld.it  
Cristina Ferrari, Roberto Palomba



**ANA KANCAR** ana.cankar@email.si  
Marckopolou Areti



**GIAMPIERO LILLI** g.lilli@archiworld.it  
Andrea Marcuccetti, Emanuela Di Cristino, Leonardoantonio Inghingolo, Stefania Sabatino, Francesca Brunetta



**DANILO LISI** danilo.lisi@email.it



**MARCO LOMBARDI**  
lombamarco@gmail.com



**FRANCESCA LUZI**  
francescaluzi@gmail.com  
Ilaria Bellia, Chiara Laurenti



**MARIO MACCHIAROLO**  
ing.gmancini@libero.it  
Vincenzo Mascia, Giuseppe Mancini, Marianna Giordano, Emiddio Iantomasi, Antonio Giordano



**RAFFAELE MARONE**  
ramarone@hotmail.com  
Andrea Paella, Francesco Alessandrelli, Roberto Filippetti, Tania Garrriba, Paco Desiato



**EUGENIO MARTERA**  
e\_martera@contemporaneoprogetti.it  
Nicola Tamburini, Vittorio Di Pietrantonio, Annunziata Tarabelli, Felicetta Di Milia, Alessandra Cafiero



**LUCA MASSA** archmassaluca@libero.it  
Simona Illario, Simona Santamaria, Sara Bisiani, Emanuela Valenzisi, Alberto Mallarini, Stefano Coscia



**CRISTINA MATTIUCCI**  
cristina.mattiucci@ing.unitn.it  
Simona Iacinto, Claudia Lucciola, Valeria Merla, Hélia Pires, Madeira Tiago



**SEMAN MAZZILLI** semarc.studio@tin.it  
Lucia Gugliani, Emanuela Carlesi, Francesco D'Oriano, Marco Malena, Antonio Monopoli, Vincenzo Violetto



**FRANCESCA MENSITIERI**  
francescamensitieri@libero.it  
Giovanna Miceli, Giuseppe Pilo



**ARMANDO MINOPOLI**  
minopoli@ottocon.fastwebnet.it  
M. De Angelis, P. Delle Donne, S. Schiano L., D. Manzi, L. Dubini, M. Quaranta, D. Cannella



**FABRIZIO MISURACA**  
f.misuraca@xxl-architetture.com  
Arcangelo Di Cesare, Germano Franciosi



**GIUSEPPE MOLITERNI**  
3studioprogetti@virgilio.it  
Ciro Di Costanzo, Vincenzo Petuso, Salvatore Argentino, Pasquale Benedice, Vincenzo Mirando, Filomena De Martino



**MAURIZIO MORANDI**  
maurizio.moranti@unifi.it  
L. Boanini, S. Magnelli, P. Carnesi, A. Bozzelli, A. Platania, A. Birindelli, F. Pratesi, G. Restivo, D. Sciepani, M. Rocca





**MARCO MORANTE**  
marco@laqarchitettura.it  
Maura Scarcella, Giuseppe Marcotullo,  
Annalisa Taballione, Andrea Mezzaroma



**MAURIZIO MOSCA**  
office@modistudio-associati.it  
Roberta Di Nucci, P. Jonas Berglund,  
Marita Asa Glaumann, Pal Svenson



**ROBERTA MOSSETTO**  
mossetto@archiworld.it  
David Rigetti, Alessandro Monreale,  
Claus Orso, Marco Lovisatti, Annalisa  
Marzano



**ANTONIO MUSACCHIO**  
antonio.musacchio@iuan.it  
Lucia D. Paternò, Marianna Nociforo,  
Valeria Ruaro



**STELLA NARRACCI** archnarracci@tin.it  
Annarita Angelici, Beniamino Attoma  
Pepe



**B. NAZZARO-E. D'AMBOLA**  
studio@pcndassociati.com  
Mariangela Pennetti, Francesco Cuturi,  
Maria Trifone



**ROBERTO OCCHIONERO**  
roberto.occhionero@gmail.com  
Carlo Cieri, Andrea D'Andrea



**MASSIMO PALUMBO**  
massimo.palombo@libero.it  
Remigio Coco, Luigi Caponera, Adriano  
Cremona, Angelo Bilancia, Laura  
Palombo



**MAURO PALUMBO**  
archpalumbo@interfree.it  
Mariassunta Pagliuca, Antonio Palombo



**DOMENICO PANNOLI**  
staff@ondesignstudio.it  
Maria C. Milanese, Massimo  
Enrrichiello, Enrico Quaglini



**DOMENICO PAPARELLI** dp@dparch.it  
Michela Finarelli, Maria E. Farina



**GIANLUIGI PASTORE**  
gianluigi.pastore@tiscali.it  
Fernando Tartaglia, Antonio Mancini,  
Flavio Mastrangelo, Fernando Ciavarrà,  
Matteo Iantomasi, Assunta Rosati



**IVAN PECORARI** ivanpecorari@yahoo.it  
Massimo Lippi, Federico Venturi, Luigi  
Paladini, Luca Pizzi



**DAVIDE PENSIERINI**  
pensierinidavide@libero.it  
Francesco Renieri, Marco Cavalli,  
Gabriele Pinca



**PETRUCCIOLI ASSOCIATI (C. BORDIN)**  
peearch@tin.it  
Maria C. Busacchi, Daria Giura,  
Giuseppe Schiavone, Fabio Sorriga,  
Giuliana Bocconcella



**FRANCESCO PEZZINI**  
f\_pezzini@yahoo.it  
Paolo Galli, Federico Scerrato,  
Giuseppe Tridenti, Carlo Malmusi,  
Daniele Ceccarelli, Claudio Calmieri



**MARIO PISANI**  
mario.pisani@fastwebnet.it  
Paola Lembo, Giuseppe De Rose,  
Giuseppe Sica, Francesco Finetti,  
Alfredo Pirri, Maren Konig

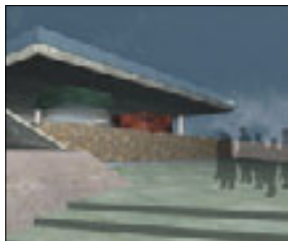


**FRANCESCO POSSEMATO**  
francescospesemato@virgilio.it  
Nicola Palmiro Rubortone, Miriam  
Iulucci, Patrizia D'Amico, Lin Tien-Hao



**GIANFRANCO RACCIOPOLI**

gia64@libero.it  
Florinda Lella, Monica Ombra, Mascia Palmiero, Sergio Rauchi, Dante Specchia, Massimiliano Specchia



**GIANNI RAFFAELI**

gianniraffaeli@tiscali.it  
Omar Pasquinelli, Fabrizio Tamellini



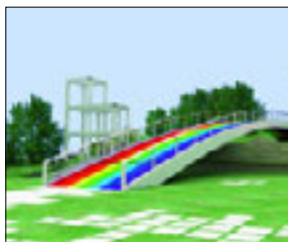
**SEBASTIANO RAIMONDO**

raimondosebastiano@virgilio.it  
Carmelo F. S. Castanotto, Daniela Milone, Salvatore Raimondo



**ALESSANDRO RICCARDI**

architetto@alexandroriccardi.191.it  
Giuseppe Doto, Romina Monti, Tarek Saade, Flavio V. Camera, Giovanni B. Filippello



**ANGELO RICCIARDI**

arch.angeloriccardi@libero.it  
Ester Chiocchino, Paolo San Germano, Rocco Pessia, Gianluca Carbone, Marco Leone



**A. ROEHRSEN DI CAMMERATA**

aaleroe@hotmail.it  
Peluso Marcello



**STEFANO ROSINI**

info@triplan.it  
Maria Grazia Maresca, Barbara Sluimers, Alexander J. Durringer, Michele Enrichi



**FRANCESCO ROSSI**

studio@domicoderito.com  
Domenico De Rito, Stefano Gimigliano, Antonio Spadafora, Roberto Spadafora, Luigino A. Magli



**ROBERTO SAJEVA**

robertosajeva@libero.it  
Francesco Sinfisi



**ANTONIO SALVATORE**

acsalvatore@libero.it  
Mario Restaino, Leonardo Molinari, Giuseppe Mastroberti, G. Canio Vignola, Rosa M. Grazaidei



**PIERGIORGIO SANTORO**

architetto.santoro@infinito.it  
Vetrice Piacenti, Alessandro Manfredi, Laura Pistoia, Stefan Tischer, Angela Lombardi



**GIULIA SCAGLIETTA**

giuliascaglietta@yahoo.com  
Raffaele Cariani, Chiara Quadraccia



**BEATRICE SCHIAVINI**

beatrice\_schiavini@yahoo.it  
Pietro Borsini, Tommaso Brenna, Luca Bonazzoli



**NICOLA SIDDI**

studio@goesa.it  
Sergio Oberto, Giorgia Salico, Raffaele Piperita, Nadia Cretier



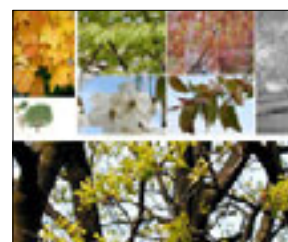
**RITA SIMONE**

rita.simone@unirc.it  
Serafina Amoroso, Gianfranco Anastasio, Marina Girone, Viviana Russo, Salvatore Bettino, Calogero Brancatelli, Dalila Russo



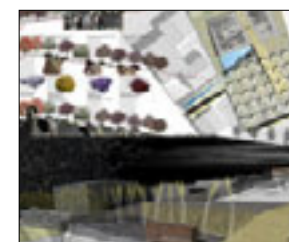
**ERIKA SKABAR**

info@erikaskabar.com  
Maurizio Milan, Tommaso Tassi, Ambra M. Gobbato, Pietro Polotti, Monica Tejedor, Vera Bressan



**MARCO STIGLIANO**

studioaand@libero.it  
Nunzia Petruzzelli, Antonello Sabato, Pasquale Petruzzelli, Nicola Giuseppe Caputo, Nicola Sacco, Marco Stefano Orsini, Paolo Vaccarelli



**SERGIO STIGLIANO**

sergiostigliano@tiscali.it





**VINCENZO TANDOI** tandois@libero.it  
Giacinto C. Nichelo, Maria Pia  
Tarricone, Antonella Varesino



**ANGELO LUIGI TARTAGLIA**  
info@angeloluigitartaglia.it



**ILARIO TASSONE** i.tassone@gattstudio.it  
Luana Carastro, Ilario Greco, Daniele  
Tirota, Chiara Corazziere, Paolo  
Calabrò, Alessandro Rugolo, Raffaele  
Scrive



**ILARIA TAVANO**  
arch.ilaria.tavano@ann.it  
Alfonso Buongiorno, Massimo  
Pellegrino



**ILARIA TERRENZIO** ilater@inwind.it  
Letizia Mancini, Alessandro Baronio



**LIVIA TOCCAFONDI**  
toccafondi@mcclink.it  
Raffaella Gatti, Noè Marco Sacchetti,  
Alessandro Silvestri



**MARIA LUDOVICA TRAMONTINI**  
ale\_uras@yahoo.com  
Giuliana Secchi, Vittorio Tramontini,  
Alessandro Uras, Kristine Mun



**GIOVANNI VACCARINI**  
giovannivaccarinini@tin.it  
Claudia Festa, Sabrina Romani, Stefania  
Palanca, Attilio Mauri, Marco Zitti,  
Francesca di Giannantonio



**DAVIDE VARGAS** davargas@tiscalinet.it  
Luciano Palmiero, Angela Pellecchia,  
Giancarla Verolla



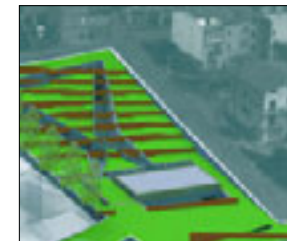
**GIANNI VENEZIANO**  
g.veneziano@libero.it  
Francesco Granito, Marilena Tarantini,  
Giuseppe De Gennaro, Raffaello  
Scotlammacchia, Gaetano Scherza



**RICCARDO VIO** riccardovio@libero.it  
E. Zoppi, R. Faro, M. Rodriguel, F. M.  
Vecelli, D. Campana, E. Giorda, S.  
Piovesana, A. I. Ferrara, C. Riccato



**LEO VITALE** leovitale@libero.it  
Romolo Tancredi, Michele Tiberi,  
Lorella Schiavi, Leo Zurro, Gianluigi  
Freda, Luca Ippoliti, Alessandra  
Ballerini, Licia Galizia



**GIUSEPPE VULTAGGIO**  
ralombardi@gmail.com  
Raffaele Lombardi, Andrea Leopardi,  
Lorenzo Musto, Corrado Lorenzo,  
Lorenzo Bruschi, Stefano Passero



**FRANCO ZAMBONELLI**  
zzaamm@libero.it



**MICHELA ZANANDREA**  
zanandreamichela@libero.it



**GIULIO ZANELLA**  
giulio.zanella@argonavis.it



**FABIO ZLATICH** fabioz@zelcolazzari.com  
Andrea Dapretto, Erika Levak, Paolo  
Pietrobon, Nicola Matschnig, Francesco  
Krecic



**COSIMO ZURLO** mono.zurlo@iemail.it  
Antonio Locorotondo, Diego Cellie,  
Giovanni Epifani, Tommaso Giorgino









The background is a dark gray topographic map with a grid of thin white lines. At each intersection of the grid lines, there is a small white L-shaped corner marker. The text 'IN MEMORIA' is centered in the upper half of the image.

# IN MEMORIA

# Antonella Borrelli

6 anni  
26 Luglio 1996

# Michela Buonaugurio

6 anni  
26 Giugno 1996





# Maria Colantuono

6 anni  
16 Settembre 1996

# Luca Iacurto

6 anni  
19 Novembre 1996



# Paolo Romano Iacurto

6 anni  
9 Gennaio 1996

# Valentina Ianiri

6 anni  
27 Luglio 1996





# Morena Morelli

6 anni  
24 Novembre 1996

# Raffaele Picanza

6 anni  
25 Marzo 1996



# Valentina Picanza

6 anni  
14 Febbraio 1996

# Mariaceleste Picanza

8 anni  
26 Ottobre 1994





# Maria Di Renzo

7 anni  
11 Marzo 1995

# Luigi Petacciato

7 anni  
11 Marzo 1995

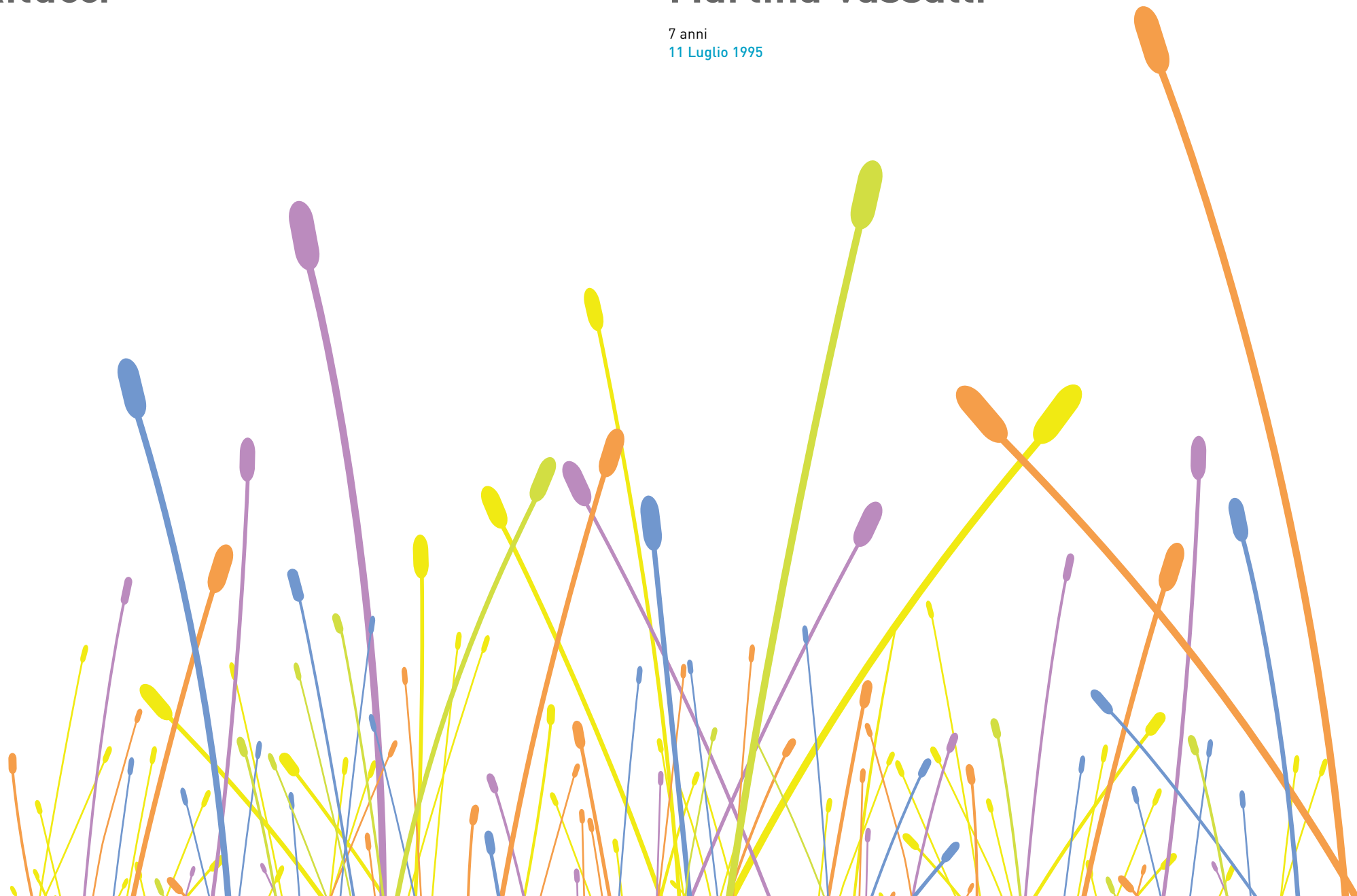


# Giovanna Ritucci

7 anni  
23 Febbraio 1995

# Martina Vassalli

7 anni  
11 Luglio 1995



# Antonio Astore

8 anni  
12 Maggio 1994

# Sergio Di Cera

8 anni  
3 Marzo 1994





# Antonio Di Renzo

8 anni  
6 Maggio 1994

# Luigi Occhionero

8 anni  
16 Luglio 1994



# Melisa De Lisio

9 anni  
22 Dicembre 1993

# Gianni Nardelli

9 anni  
28 Giugno 1993



# Gianmaria Riggio

9 anni  
16 Aprile 1993

# Luca Riggio

9 anni  
16 Aprile 1993





# Umberto Visconti

9 anni  
13 Marzo 1993

# Lorenzo Francario

10 anni  
26 Ottobre 1992



# Domenico Lafratta

10 anni  
6 Settembre 1992

# Giovanna Nardelli

10 anni  
22 Aprile 1992



# Costanza Serrecchia

10 anni  
13 Novembre 1992

# Carmela Ciniglio

47 anni, maestra  
17 Marzo 1955





# Luisa Cosentino

54 anni  
25 Febbraio 1948

# Annantonia Peluso

91 anni  
22 Febbraio 1911









A cura di **Luigi Centola**

[lcentola@awn.it](mailto:lcentola@awn.it)

Editing e comunicazione **Valentina Piscitelli**

[v.piscitelli@awn.it](mailto:v.piscitelli@awn.it)

Software web-based **Paolo De Riso**

[pdr@resbinaria.com](mailto:pdr@resbinaria.com)

Segreteria del concorso **Giangaetano Gargano**

[sangiuliano@parcodellamemoria.it](mailto:sangiuliano@parcodellamemoria.it)

Progetto grafico e impaginazione **Ines Paolucci, Gianpaolo D'Ambrosio**

[info@inespaolucci.it](mailto:info@inespaolucci.it)

Stampa **Arti Grafiche srl**

via Vaccareccia 57, 00040 Pomezia

Interno in carta ecologica Fedrigoni Freelife Cento da gr 140

Copertina in carta ecologica Fedrigoni Freelife Kendo da gr 200

Finito di stampare nel mese di marzo 2007





Riassunta in oltre 200 progetti di gruppi partecipanti da tutto il mondo la toccante esperienza del Concorso di progettazione per la realizzazione del "Parco della Memoria" di San Giuliano di Puglia, realizzato con la collaborazione del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. e dell'Ordine Provinciale di Campobasso insieme all'Amministrazione comunale di San Giuliano di Puglia e al Comitato delle Vittime del sisma. Il concorso costituisce un significativo e concreto messaggio di speranza per il futuro reso alla comunità: il parco sarà realizzato entro il 31 ottobre 2008 ed inaugurato in coincidenza con le celebrazioni del Giorno della Memoria.

Comune di San Giuliano di Puglia

con il  
Comitato Vittime della Scuola "Francesco Jovine"

con la collaborazione di  
Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.  
Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Campobasso

